ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2⁴/₁₀. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico, (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40. ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XIX. UFFICI: Piazza delle Legna N. 2 — Trieste, Mercoledì 20 Giugno 1900. — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 6737

La situazione nell'Impero Celeste.

(Nostro servizio telegrafico speciale).

Altri interessanti particolari del combattimento di Taku. Le perdite delle truppe estere.

LONDRA, 19. (N). Il *Times* ha da Shanghai, 18: I forti Taku apersero il 17 poco dopo la mezzanotte il fuoco d'artiglieria al quale risposero le navi delle potenze.

Due dei forti saltarono in aria, gli altri furono presi d'assalto dalle truppe estere.

Attualmente nel porto di Ci-fu si trovano due navi inglesi una americana e cinque chinesi.

LONDRA 19 (N). Nè l'Ammiragliato nè il Ministero degli esteri hanno ricevuto finora alcuna conferma della notizia secondo cui durante il combattimento tra i forti cinesi di Taku e le navi da guerra internazionali, due navi inglesi sarebbero colate a fondo. Si crede che la notizia sia del tutto infondata.

LONDRA 19 (N). Il *Times* ha da Ci-fu 18: Le perdite sofferte dalle truppe riunite delle potenze presso Taku sono le seguenti: gli inglesi ebbero 1 morto e 4 feriti; i tedeschi 3 morti e 7 feriti; i russi 16 morti e 45 feriti; i francesi 1 morto ed 1 ferito.

Le torpediniere cinesi che si trovano presso Taku furono catturate.

LONDRA, 19. (N). Le truppe cinesi costrette a sgomberare i forti di Taku fuggirono in direzione verso il nord. Nella loro ritirata i cinesi incendiarono due villaggi.

BERLINO 19 (N). Finora non sono stati comunicati al ministero della marina i nomi dei soldati tedeschi parte morti parte feriti nel combattimento coi forti di Taku. Si attendono d'ora in ora notizie telegrafiche in proposito. Finora manca anche la conferma della notizia che il comandante della cannoniera tedesca *Iltis* sia stato gravemente ferito.

VIENNA 19 (N). Il corrispondente berlinese della *Neue Freie Presse* telegrafa d'aver avuto dall'ambasciata austriaca a Berlino l'assicurazione che la notizia dell'assassinio dell'inviato tedesco a Pechino, barone Ketteler, è del tutto infondata.

Per quello che riguarda il combattimento di Taku, si crede che la guarnigione cinese abbia agito senza aver ricevuto ordini da Pechino e che intimorita e confusa dall'*ultimatum* delle potenze estere abbia fatto fuoco sulle navi internazionali senza pensare alle conseguenze.

La rivoluzione si estende.

LONDRA 19 (Reuter). Si telegrafa da Shanghai: Un dispaccio privato annuncia che la ribellione è scoppiata anche nella provincia di Se-Ciuan.

LONDRA, 19. (N). La stampa inglese si dà tutta la cura di non destare preoccupazioni troppo gravi per la situazione in China ed evita palesemente qualsiasi discussione circa lo stato di cose che dovrà subentrare nell'Estremo Oriente dopo sedati i torbidi cinesi. Le notizie allarmanti che piovono addirittura non fanno punto impressione. Si nutre grande fiducia nell'accordo delle potenze, il quale assicurerà l'equilibrio assoluto delle forze dei singoli Stati che cooperano per ristabilire l'ordine nell'Impero Celeste.

Missioni distrutte.

LONDRA 19 (N). La Società delle missioni ha ricevuto da Hankan in data di ieri che gli edifici delle missioni a Taotsi sono stati distrutti dalla plebaglia.

I missionari sono giunti incolumi a Hankan.

Un voltafaccia dell'imperatrice?

LONDRA, 19. (N). Notizie da Sanghai annunciano che contro le le legazioni estere i ribelli tentarono due assalti, i quali furono respinti.

Visto l'insuccesso del tentato colpo di mano contro le legazioni, l'imperatrice-madre avrebbe subito cambiato bandiera. Essa avrebbe destituito il vice-re e il generale Tuang, ritenendoli responsabili dell'assassinio del cancelliere della legazione giapponese.

Quale sarebbe il piano dell'imperatrice.

BRUSSELLEL 19 (N). L'*Independance* pubblica una lettera da Pechino, secondo la quale l'imperatrice vedova avrebbe espresso l'intenzione di opporre resistenza fino agli estremi alle potenze europee. Il piano dell'imperatrice sarebbe di scacciare dalla Cina tutti gli stranieri. Se questa affermazione fosse esatta, le potenze dovrebbero prepararsi a sostenere contro la Cina una guerra accanita per tutelare la vita e la proprietà dei propri sudditi. Nella lettera da Pechino è detto inoltre che l'imperatrice sarebbe decisa ad uccidere l'imperatore e poi se stessa, quando il suo piano fosse fallito.

Il Governo cinese tratterà con le potenze.

PARIGI 19 (N). Il console francese a Shanghai annuncia che Ly-Hüng-Ciang si è recato a Pechino per dirigere le trattative con le potenze.

La profezia dell'inviato tedesco.

LONDRA 19 (N). Il *Daily Telegraph* recava ieri: Cinque o sei settimane prima che scoppiassero i disordini, l'inviato germanico a Pechino, in una conferenza del corpo diplomatico, aveva dichiarato in forma recisa che i provvedimenti adottati fino allora dalle Legazioni erano insufficenti e che le potenze europee avrebbero dovuto fare dei passi energici nell'interesse tanto della protezione degli europei in tutta la Cina quanto delle Legazioni a Pechino, perchè altrimenti fra non molto si avrebbe avuto un eccidio generale dei cristiani, e neppur le Legazioni sarebbero state risparmiate.

I francesi minacciati nella provincia di Yunnan.

PARIGI 19 (N). Il console francese per la provincia di Yunnan, residente a Longceu, telegrafa d'essere stato invitato a recarsi dal vicerè. Questi gli comunicò di avere ricevuto da Pechino l'ordine di non prendere misure di sorta per tutelare la sicurezza degli europei nella sua provincia. L'ordine del Governo cinese diceva inoltre che le autorità dovevano astenersi dal prendere parte alle persecuzioni contro gli stranieri, proibiva però loro in pari tempo di opporsi agli atti di ostilità contro gli stessi.

Il console francese aggiunge inoltre avergli il vicerè dichiarato ritenere suo dovere di informarlo di quest'ordine del Governo cinese. Per dimostrare la sua amicizia per la Francia, egli diede al console il consiglio d'abbandonare assieme a tutti i francesi la provincia di Yunnan.

Sembra però che il vicerè abbia più tardi mutato avviso, perchè egli impedì la partenza dei francesi che volevano recarsi nel Tonchino.

E' noto infine che il Governo francese ha dichiarato di voler ritenere il vicerè garante della vita e della proprietà dei sudditi francesi.

Il Giappone pregato di sedare la rivoluzione.

YOKOHAMA 19 (B). Si dice che le potenze abbiano pregato il Giappone di inviare 20.000 uomini per sedare la rivoluzione in Cina. Probabilmente il Giappone assentirà.

Le forze tedesche nelle acque cinesi.

BERLINO 19 (N). Circa le forze tedesche che si trovano attualmente nelle acque cinesi si hanno i dati seguenti: Nella rada di Taku ed alla foce del Peiho sono ancorate le navi da guerra *Hertha*, *Hansa*, *Kaiserin Augusta* e *Gefion*, nonchè la cannoniera *Iltis*. A queste navi si aggiungerà ancora la cannoniera *Jaguar* con a bordo il secondo ammiraglio Kirchoff che da Cing-kiang si reca a Taku.

Alla foce del Peiho è atteso inoltre per oggi il piroscafo del Lloyd germanico *Köln*, partito da Kiao-Ciao con 1200 uomini.

Mancano notizie di Seymour.

LONDRA, 19. (N). Finora non è arrivata alcuna conferma della notizia secondo cui l'ammiraglio inglese Seymour, comandante delle truppe internazionali, sarebbe ritornato a Tientsin, interrompendo la sua avanzata su Pechino. In proposito non si ha che il dispaccio laconico di ieri. (Vedi il *Piccolo* di ieri).

Nuove considerevoli spedizioni di truppe.

PARIGI 19 (N). Nel consiglio dei ministri tenutosi oggi all'Eliseo, il ministro degli esteri, Delcassé, fece una esposizione della situazione in Cina e dichiarò che fra tutte le potenze regna il più perfetto accordo sotto ogni riguardo.

Un telegramma del console francese a Shanghai, in data di ieri, dice avere il vice-re fatto pervenire domenica alle autorità civili e militari l'ordine categorico di provvedere alla sicurezza degli stranieri. Le apprensioni per eventuali complicazioni sull'Jang-tse-Kiang e nel Se-ciuan non sono più tanto gravi. Il console aggiunge che Li-Kung-Ciang è stato chiamato a Pechino, per dove partirà il 22 corrente.

Il ministro della marina, Lanessan, comunicò che l'incrociatore *Guichen* partirà il 23 e gli incrociatori *Charner* e *Briant* il 29 per Taku. In pari tempo verranno spediti in Cina a bordo d'una nave trasporto due battaglioni e due batterie.

KIEL 19 (N). Un battaglione di truppa di marina ha ricevuto l'ordine di partire per la Cina. Una parte delle truppe partirà a bordo dell'incrociatore corazzato *Bismarck*.

LONDRA 19 (N). *Camera dei Comuni*. Il sottosegretario agli esteri, Brodrick, dichiara che l'ammiragliato ha preso disposizioni per inviare rinforzi nei luoghi più importanti del Jang-tse-Kiang. In caso di bisogno, le navi da guerra inglesi appoggeranno l'opera dei vice-re intesa a ristabilire l'ordine.

LONDRA 19 (Reuter). Da Simla, 19: Si è deliberato di inviare in Cina 6 reggimenti di truppe indigene, più una compagnia del genio ed una batteria.

PARIGI 19 (Havas). Le forze complessive francesi che si trovano già in Cina o che, essendo in viaggio sono attese a Taku tra il 25 corr. ed il 3 luglio, ascendono a 2000 uomini. Le truppe che oltre a queste partiranno dalla Francia con due navi trasporto al più tardi il 29 corr. sommano ad altri 2000 uomini. La divisione navale che, verso la fine del mese corr. partirà dalla Francia per l'Estremo Oriente, sarà composta di 7 incrociatori, un avviso e 4 cannoniere.

BERLINO 19 (B). Il grande incrociatore *Fürst Bismarck* partirà alla fine di giugno da Kiel per l'Asia orientale.

Il secondo battaglione di truppe di marina a Wilhelmshaven ha ricevuto l'ordine di partire per la Cina.

Si nutrono apprensioni circa la sorte del distaccamento di truppe tedesche, che ha tentato d'avanzare indipendentemente dalle altre truppe verso Pechino. Da parecchi giorni manca ogni notizia su loro.

BERLINO 19 (Wolff). Da Tsin-tan, 19: L'incrociatore *Irene* è partito oggi con 240 soldati di marina per Taku. Qui tutto è tranquillo.

NUOVA YORK (B). La *Tribune* ha ha Washington: Il presidente Mac Kinley ordinò al generale Mac Arthur di inviare da Manilla a Tientsin tre reggimenti di truppe regolari, in tutto 5000 uomini.

L'ammiraglio Remey ricevette l'ordine di inviare in Cina la nave di battaglia *Oregon*.

FRANCOFORTE 19 (N). La *Frankfurter Zeitung* ha da Parigi: La Russia, che ha già inviato 4000 uomini i quali sono attualmente in marcia su Pechino, avrebbe deciso, a quanto si afferma in luogo competente, d'inviarne in Cina altri 20.000.

LONDRA 19 (N). Il *Daily Express* ha da Shanghai 18: La notizia ufficiale sul combattimento presso Taku dice che una granata cinese fece esplodere la santabarbara della cannoniera russa *Mangiur*; la cannoniera saltò in aria. Parecchi soldati di marina rimasero uccisi, molti feriti.

LONDRA 19 (Reuter). Il Governo giapponese ha ordinato l'invio di altri 3000 uomini in Cina.

LONDRA 19 (N). Le due navi da guerra inglesi *Diadem* e *Furious*, che si trovano attualmente nel porto di Portland, hanno ricevuto l'ordine di partire per la Cina.

LONDRA 19 (Reuter). Si telegrafa da Washington: L'inviato russo ha comunicato al segretario di Stato per gli esteri, Hay, che la Russia ha inviato 4000 uomini da Port Arthur a Taku.

Fra Tokio e Pechino nessuna comunicazione.

BERLINO 19 (Wolff). Da Tokio: Il Governo non è più in comunicazione con Pechino fin dal 14 corr. Il console giapponese a Ci-fu non ha inviato alcuna notizia confermante la presa delle legazioni estere da parte dei boxers.

A Tolone si fanno preparativi.

PARIGI 19 (Havas). Da Tolone: In vista degli avvenimenti in Cina, in questo porto regna un'attività febbrile, volendosi esser preparati ad ogni eventualità.

La stampa francese reclama una azione più energica.

PARIGI 19 (B). I giornali rilevano la gravità della situazione in Cina e chiedono un'azione energica e rapida; in particolare incitano il Governo ad inviare truppe nell'Indo-Cina.

Alcuni giornali osservano imporsi la necessità d'una spedizione più seria.

Secondo l'*Echo de Paris*, alla Camera sarà presentata un'interpellanza al ministro degli esteri Delcassé sugli avvenimenti in Cina.

In seguito a richiesta del ministro Delcassé, questa legazione cinese si rivolse telegraficamente al vice-re di Yuman, pregandolo di proteggere i cittadini francesi e di non impedire la loro partenza.

Leone XIII e la Cina.

ROMA 19 (N). Il papa è estremamente afflitto delle notizie sempre più gravi che riceve dall'Estremo Oriente. Lo ha specialmente addolorato l'annunzio dell'incendio della cattedrale cattolica di Pechino. Il pontefice ha espresso l'intenzione di contribuire con una somma considerevole alla riedificazione di quel tempio, appena le condizioni del paese lo permetteranno.

L'inviato a. u. Czikann in udienza.

VIENNA 19 (N). Il *N. Wr. Tagblatt* reca che l'imperatore ricevette in udienza l'inviato a. u. in Cina, barone Czikann de Wahlborn, che, prima della propria partenza, dovette riferire sulla situazione a Pechino.

NEL SUD-AFRICA.

Tutto tranquillo. — Le armi consegnate dai boeri. Tunnel ricostruito.

LONDRA 19 (N). Lord Roberts telegrafa da Pretoria 18: Qui ed a Johannesburg tutto è tranquillo.

Dall'occupazione di Pretoria in poi sono state consegnate dai boeri armi per 2000 uomini, le quali servirono per armare i prigionieri inglesi liberati. Questi ascendono a 3187.

LONDRA 19 (Reuter). Si telegrafa da Laingsneck in data di ieri: Oggi è partito per Charlestown il primo treno atttraverso il *tunnel* ferroviario completamente ricostruito.

La crisi ministeriale italiana.

In Senato.

ROMA 19 (N). *Senato.* Dopo la commemorazione dei senatori defunti, Pelloux comunica le dimissioni del ministero. Si procede alla votazione per la nomina delle Commissioni permanenti del Senato.

Previsioni.

ROMA 19 (N). La *Corrispondenza politica* scrive: E' opinione diffusissima che la crisi non durerà lungamente, anche per il fatto che il tempo stringe ed urge di far approvare dal Parlamento l'esercizio provvisorio dei bilanci. Se la crisi dovesse prolungarsi non è escluso che il gabinetto dimissionario si ripresenti alle due Camere, chiedendo, come atto amministrativo, un dodicesimo provvisorio, che indubbiamente verrebbe accordato.

Si ritiene possibile un gabinetto Biancheri, come quegli cui la Camera ha indicato con la votazione per la presidenza. Biancheri chiamerebbe a cooperatori elementi delle varie frazioni della Camera, spingendosi fino al gruppo radicale. Si parla anche di Baccelli come probabile primo ministro. Egli conserverebbe alcuni ex ministri ed altri cercherebbe nelle frazioni di Sinistra.

L'*Opinione* dice che Visconti-Venosta fu ricevuto al Quirinale insieme a Sonnino.

Il *Corriere d'Italia* dice che la crisi non sarà così breve come da principio si diceva. Aggiunge che nella settimana entrante si covocherà la Camera per chiedere l'esercizio provvisorio.

Un comunicato dell'Estrema Sinistra.

ROMA 19 (N). Il Comitato dell'Estrema sinistra pubblicò il seguente Comunicato:

„Invitati dal presidente on. Gallo, quali rappresentanti del Comitato direttivo dell'Estrema, a voler conferire con lui intorno al modo di risolvere il conflitto parlamentare sul Regolamento, dichiarammo sin dal primo momento ch'eravamo investiti del mandato di rivendicare la piena libertà dalla tribuna parlamentare che con l'arbitraria votazione del 5 aprile si era tentato di manomettere; ma che in pari tempo eravamo disposti a tutte quelle concessioni che potessero facilitare una soluzione conciliativa che consentissero alla Camera la ripresa normale dei suoi lavori. Iniziata la discussione, la prima idea messa avanti dall'on. Gallo fu questa: che libero restando a ciascuna parte politica il proprio giudizio sul Regolamento 3 aprile, il presidente della Camera avrebbe proposto di dirimere radicalmente sul conflitto alla Commissione al Regolamento, composta da cinque membri della maggioranza e da quattro della minoranza, che fosse rivestita del mandato di studiare e proporre entro 48 ore un nuovo Regolamento la cui discussione dovesse intraprendersi con le norme stesse in esso contenute. La Camera frattanto avrebbe sospeso i suoi lavori o si sarebbe esclusivamente limitata alla nomina delle restanti Commissioni parlamentare. La Commissione avrebbe avuto il mandato di provvedere che col nuovo Regolamento dovrebbero essere salvaguardati i diritti fondamentali e la libertà della tribuna parlamentare. Ciò diede luogo a lunghi dibattiti e ripetuti convegni. Anche su questo punto l'accordo poteva dirsi completo, sia con l'affidamento che la Commissione per la sua formazione, desse guarentigia assoluta d'opera veramente conciliatrice, sia per le cautele preliminari con le quali avrebbe potuto darsi il voto della Commissione, affinchè questo non rappresentasse eventualmente il solo pensiero della maggioranza.

„Quando l'on. Gallo ci fece sapere all'ultim'ora che il Governo si era chiarito contrario ad una soluzione che disconosceva il Regolamento 3 aprile, rifiutammo recisamente qualunque trattativa che avesse per base il riconoscimento di tale Regolamento. Fu allora l'on. Gallo che mise avanti la nuova proposta di pieni poteri da conferirsi alla Commissione al Regolamento con unanime voto della Camera. Ma la proposta non ebbe tempo di essere vagliata e discussa, perchè le dimissioni del gabinetto, comunicate alla presidenza della Camera e da questa a noi, posero fine ad ogni trattativa ufficiale".

L'incarico a Saracco.

ROMA 19 (N). Il re ha conferito all'on. Saracco l'incarico di costituire il nuovo Gabinetto.

ROMA 19 (N). La *Tribuna* non ammette che nel nuovo Gabinetto rimanga alcuno dei ministri attuali. La logica conduce a costruire ex novo, movendo dal concetto di tener unita e ferma la compagine della maggioranza, della quale anzi Saracco allargherà le basi.

Saracco oggi, dopo la seduta del Senato, si recò al Quirinale. L'udienza è durata un'ora. Si assicura che la soluzione della crisi sarà rapida.

La situazione nel Marocco e l'Inghilterra.

LONDRA 19 (N). Nell'odierna seduta della Camera dei Comuni, il deputato Harell chiese al Governo se esso rivolgesse la dovuta attenzione agli avvenimenti nel Marocco. La situazione nel Marocco essere tale che quei circoli dirigenti vedrebbero di buon occhio che una potenza europea si decidesse ad intervenire per assicurare agli abitanti la tranquillità, l'ordine ed il rispetto delle leggi.

Il sottosegretario parlamentare per gli esteri, Brodrick, dichiara di non aver ricevuto alcuna notizia dalla quale si potesse dedurre che l'intervento di qualche potenza nel Marocco sarebbe bene accetto. Brodrick aggiunse infine che fu rinnovato l'ordine impartito nel 1898 ai governatori delle città marittime d'impedire il mercato pubblico di schiavi.

IL „PANAMA" BOERO.

Krüger si giustifica.

BRUSSELLES 19 (N). Nel processo per la faccenda delle concessioni ferroviarie nel Transvaal, l'avvocato Richard, procuratore del Governo della repubblica sud-africana, comunicò che il presidente Krüger ammette d'avere ricevuto dal sindacato per la costruzione delle ferrovie 100.000 franchi. Egli dichiara però d'aver impiegato questa somma nell'acquisto di armi per il Transvaal. Il presidente della Corte osserva che la dichiarazione del presidente Krüger non basta a spiegare perchè anche altri uomini politici si siano lasciati corrompere con doni e con denaro.

LA MORTE D'UNA PRINCIPESSA.

SIGMARINGEN 19 (B). La principessa madre Giuseppina di Hohenzollern è morta a mezzogiorno.

(La principessa Giuseppina Federica Luisa de Hohenzollern era nata a Carlsruhe il 21 ottobre 1813. *N. d. R.*)

BUCAREST 19 (N). Re Carlo ed il principe ereditario Ferdinando sono partiti questa sera per Sigmaringen.

Trattative fra la Serbia e la Turchia per una nuova convenzione commerciale.

COSTANTINOPOLI 19 (B). L'inviato serbo fece ieri al ministro degli esteri Tewfik pascià la proposta di iniziare per intanto le trattative per una convenzione commerciale provvisoria ed in seguito poi quelle per un trattato commerciale definitivo. L'inviato chiese la revoca della tariffa differenziale che paralizza completamente il commercio fra la Serbia e la Turchia.

Il ministro promise di comunicare la proposta della Serbia alla Commissione speciale per i trattati di commercio, nonchè al consiglio dei ministri; soggiunse che il consiglio dei ministri che si riunirà ancora entro la settimana si occuperà nuovamente dei reclami della Serbia, della Rumenia e della Grecia.

I mezzi del Governo delle Indie per lenire la carestia.

LONDRA 19 (N). *Camera dei lordi.* Il *bill* relativo alla riserva della marina è approvato in seconda lettura.

Camera dei comuni. Lord Hamilton, segretario di Stato per le Indie, rispondendo ad un'interrogazione relativa ai mezzi finanziari che stanno a disposizione del Governo delle Indie per lenire la carestia, dichiara che lo stesso può disporre di un fondo ancora intatto di 9 milioni di sterline.

Rigori contro la stampa in Bulgaria.

SOFIA, 19. (N). L'*Agence telegraphique bulgare* annuncia: Per reprimere le agitazioni rivoluzionarie della stampa, il principe Ferdinando ha emanato, in seguito a proposta del consiglio dei ministri e sulla base dell'art. 49 della costituzione, un *ukas* contenente alcuni provvedimenti provvisori contro la stampa. Secondo questi l'autore di un articolo, il gerente e l'editore sarnno riguardati come responsabili in solido. Il gerente dovrà inoltre comprovare di possedere la coltura richiesta dalla legge.

I TRAMVIERI DI BUDAPEST chiedono migliorie.

BUDAPEST 19 (N). Una deputazione degli addetti alla tramvia elettrica si presentò oggi al direttore generale Jellinek, esponendogli i desideri dei tramvieri; questi fra altro domandano la riduzione dell'orario a 12 ore, l'aumento dell'assegno per l'alloggio, la regolazione dei provvedimenti per la vecchiaia e la continuazione del pagamento del salario anche ai tramvieri riservisti durante il periodo delle esercitazioni militari. Il direttore si mostrò propenso ad accogliere la maggior parte delle domande espressegli dalla deputazione.

UN APPRENDISTA che tenta di assassinare il suo principale.

BERLINO 19 (N). Un industriale di nome Pflaum fu aggredito proditoriamente da un suo apprendista, il quale lo atterrò con un colpo di scure, derubandolo poi dell'importo di 550 marchi e dandosi alla fuga. Il Pflaum riportò una lesione gravissima ma non mortale. L'apprendista è stato arrestato.

CUORE DI MADRE

143

Se l'accusa non contenta di cadere sul piccolo mugnaio, si estendeva sino alla Heugue, che cosa sarebbe avvenuto? Che cosa avrebbe detto la contadina? Come si sarebbe difesa? Avrebbe avuta abbastanza energia per negare sempre, negare a qualunque costo? E se provata la menzogna, scoperta la sua partecipazione al delitto? Che cosa avrebbe ella fatto? Non avrebbe tradito il suo complice?

Che ella dica una parola! che ella pronunzi il suo nome, ed egli è perduto, irremissibilmente perduto, questa volta.

Ecco perchè egli non vive più dopo quell'arresto.

Una sola speranza gli rimane. La Heugue, provvisoriamente non è perseguitata, Mira-a-morte solo è arrestato.

Finchè la Heugue sarà libera, egli non avrà nulla da temere. Egli capisce che in tutto quell'affare Marescot ha dovuto avere una parte importante. Ma egli non sa, insomma, su che cosa riposi l'accusa.

Ha grande fretta di saperlo. Ma non osa, nei primi giorni, correre a Chantegrelet per interrogare la Heugue. Teme di essere sorvegliato. Se Marescot girasse pei dintorni del mulino? Se egli lo vedesse parlare con la mugnaia. Forse troverebbe da sospettare un'altra volta. Tutto per lui era da temere ora.

Ed ecco perchè durante qualche tempo stette tranquillo.

Finalmente una sera passando sulla strada di Chantegrelet scese sino al mulino e bussò. Nessuno rispose.

Egli bussò di nuovo. Una luce si mostrò attraverso le fessure della porta e la voce della mugnaia gridò dall'interno:

— Chi è là?

— Io, Renaudière.

Essa aprì. Egli entrò.

Vedendo la Heugue Renaudière non potè trattenere un gesto di sorpresa. E ciò perchè ella era molto cambiata da qualche giorno, la contadina. Gli occhi febbrili e smarriti, gli zigomi rossi, un tremito nelle mani... essa parea offrisse tutti i segni procursori della follia.

Egli si fece raccontare ciò che era accaduto.

— Io ti avevo raccomandato la massima prudenza, le disse. Questo denaro ci perderà.

— E la giustizia me l'ha preso il denaro, non mi resta niente, niente, intendete? ella disse con voce rauca.

— Bisognava lasciarlo dormire e aspettare un anno, aspettare due anni, saresti stata sicura dell'impunità.

— Oh! voi non avete nulla da temere, Mira-a-Morte non sa niente e non potrà dir niente. Riguardo a me, per quanto m'interroghino io non dirò nemmeno nulla. Non sono così sciocca. Insomma, che cosa sanno essi? Che noi abbiamo trovato quei nove biglietti. Heugue non sospetterà mai che li aveva buttati io nel bosco ceduo. Dei numeri corrispondono con quelli dei biglietti rubati al vecchio Courageot. E' possibile. Ma non si condannerà mio marito su questa sola prova. E non ve n'è altra. Dunque io sono tranquilla!...

Tranquilla! ella lo diceva, ma non lo era. Al contrario provava le più crudeli angosce.

— Perchè tremi? domandò il medico.

— Non so quello che abbia da qualche tempo, ella rispose. Sono strana. E' la colpa di quel maledetto agente di polizia sapete. Mi pare sempre che sia nel mulino a spiarmi, a sorvegliarmi. Se non è lui, un altro. Mi pare sempre di dovermi lasciare sfuggire qualche parola che mi perderà, che sarà sentita da Marescot. E allora sarà finita. Per quanto faccia mi taglieranno il collo.

— Via, calma, diceva il medico.

— Voi ne parlate con comodo, voi; voi non li vedete come me coloro che mi perseguitano, che attentano alla mia libertà, alla mia testa.

— Chi dunque?

— Tutti...

E con gli occhi smarriti, con grandi gesti, perseguitata dal delirio della persecuzione (quella specie di follia che si era dichiarata in lei dopo la partenza di Marescot) ella si nascose il volto fra le mani.

— Tutti... Ve ne sono moltissimi, là nei boschi che spiano il momento in cui io esco dal mulino e si precipitano intorno a me e non mi lasciano più... Ma io mi difenderò, non parlerò. Essi non sapranno niente, no, non sapranno mai niente.

Renaudière pallidissimo, spaventato da quella sovraeccitazione l'esaminava silenziosamente.

— Se ella resta in questo stato farà qualche sciocchezza e naturalmente io sarò perduto! egli pensò.

Tutt'a un tratto la Heugue si slancia sul medico, gli stringe le spalle e gli dice a bassa voce all'orecchio:

(Continua)

Sciopero cessato. HUELVA 19 (B). Lo sciopero dei minatori è cessato. Il lavoro sarà ripreso domani. Le truppe ripartono.

LO SCIOPERO DEGLI OPERAI MECCANICI a Budapest.

BUDAPEST 19 (U B). Nella fabbrica di macchine appartenente alla società delle ferrovie ungheresi dello Stato il lavoro è in gran parte sospeso. Di 3000 operai lavorano soltanto circa 200 nella sezione macchine agricole. Gli scioperanti presentarono al direttore generale un memoriale, col quale chiedono un aumento di mercede, fissando per la risposta un termine fino a sabato. Il direttore generale rispose di non poter concedere l'aumento, perchè gli affari della società già da una serie d'anni vanno sempre peggio; osservò che il contegno degli operai potrebbe avere conseguenze dannose tanto per gli operai stessi quanto per il paese, perchè potrebbe avvenire che in seguito allo sciopero le commissioni fatte alla fabbrica vengano revocate ed affidate all'estero.

Dopo questa risposta del direttore generale gli operai abbandonarono le officine.

L'arresto d'un avventuriere.

VIENNA 19 (N). La polizia arrestò un avventuriere, di nome Patz, il quale spacciandosi per un conte Bethlen, aveva truffato parecchie persone. L'arrestato che è persona dall'aspetto distinto e di maniere insinuanti si occupava specialmente dell'acquisto di stabili a credito, senza pagare mai un soldo. Inoltre carpì ad una signora 40000 fiorini e ad un'altra ch'egli poi sposò, 20000 fiorini. L'arresto di questo avventuriere avvenne in seguito ad una denuncia anonima.

L'arrestato che ha 40 anni è nativo di Nauenbrg s. Saale. Anni addietro egli era stato arrestato anche in Isvizzera ed in Germania; lo si era però tosto rilasciato perchè si era constatato ch'egli era tocco nelle facoltà mentali.

La peste a Smirne.

COSTANTINOPOLI 19 (N). Oltre ai quattro casi sospetti di peste già verificatisi tempo fa a Smirne, se ne constatarono due nuovi. Uno dei colpiti è armeno, l'altro è greco.

Alla Camera francese. PARIGI 19 (N). *Camera.* Continua la discussione del progetto di legge relativo all'armamento dei porti di guerra e delle basi d'operazione per la flotta. Il relatore Isnard raccomanda il progetto. L'ammiraglio Rieunier critica la proposta. Indi si chiude la discussione generale; la discussione articolata si inizierà giovedì.

La flotta inglese a Castellamare. NAPOLI 19 (N). Domani arriverà direttamente a Castellamare la flotta inglese del Mediterraneo. Stamane giunse qui l'incrociatore *Astrea*, comandante Paget, per la visita ufficiale delle autorità. Domani arriverà qui da Civitavecchia sir Currie, che si recherà a Castellamare a bordo dell'*Astrea* per visitare la flotta, la quale ripartirà ventiquattro ore dopo, senza visitare Napoli.

Nave russa a Napoli. SPEZIA 19 (N). La nave russa *Amiral Machimoff* è partita per Napoli.

Consiglio dei ministri spagnuoli. MADRID 19 (B). Ieri ebbe luogo un consiglio dei ministri, sotto la presidenza della regina-reggente.

Szell. BUDAPEST 19 (N). Il presidente dei ministri de Szell s'è recato a Raldt, dove passerà alcuni giorni nelle sue tenute.

Al Consiglio comunale di Vienna VIENNA 19 (N). Il Consiglio comunale ha approvato oggi, dopo breve discussione, il nuovo regolamento.

Un banchetto in onore dei delegati tecnici a Parigi. PARIGI 19 (N). La Società degli ingegneri civili ha offerto un banchetto in onore dei delegati delle associazioni tecniche dell'Austria-Ungheria, della Germania e d'altri paesi, venuti qui per visitare l'esposizione.

Nel mondo diplomatico. — COSTANTINOPOLI 19 (N). L'ambasciatore russo Sinowieff è ritornato qui ed ha ripreso la direzione degli affari dell'ambasciata.

Fra sovrani e principi. NAPOLI 19 (N). I principi di Napoli partirono a bordo del yacht *Elena* per una crocera nel Mediterraneo.

Il gruppo interparlamentare italiano. ROMA 19 (N). Oggi si è riunito a Montecitorio il gruppo interparlamentare. Furono confermati a presidente Pandolfi, a segretario generale Danieli; quindi furono nominati a delegati del Comitato esecutivo Pierantoni per il Senato e Maggiorino Ferraris per la Camera. Il gruppo nominò poscia il Consiglio interno.

Ai funerali del granduca d'Oldenburgo. OLDENBURGO 19 (N). L'imperatore Guglielmo II ed il principe Enrico di Prussia sono venuti qui oggi per assistere ai funerali del granduca Pietro. Essi furono ricevuti alla stazione dal granduca Federico. Dopo i funerali l'imperatore ed il principe ritornarono a Wilhelmshaven.

Arresti per il fatto di Ponte Squarciarelli. ROMA 19 (N). Il delegato Traufo e il capitano Bonansea hanno arrestato i pregiudicati Angelo Ambrogioni, Agostino Dominici, Nazzareno Galloni e Giuseppe Bellotti, tutti braccianti, i primi due e il Bellotti dimoranti a Ponte Squarciarelli, e il Galloni a Rocca di Papa. Gravi indizi sono a loro carico.

CIVITAVECCHIA 19 (N). E' stato qui arrestato il bandito Natio, i cui connotati corrispondono perfettamente a quelli indicati per uno degli uccisori del carabiniere a Ponte Squarciarelli. Egli sarà condotto a Roma e messo a confronto con gli aggrediti.

Il corriere dei campi. VIENNA 19 (B). Dal bollettino sullo stato delle campagne alla metà di giugno: Il caldo influì favorevolmente su tutti i cereali. Le segale sono migliorate, però in complesso è in prospettiva una raccolta di molto inferiore a quella dell'anno scorso. Il frumento è quasi dappertutto soddisfacente. I seminati estivi si sviluppano nella maggior parte favorevolmente. L'avena e l'orzo promettono buon raccolto. La barbabietola è rimasta un po' indietro, però in complesso promette bene.

I dazi messicani. MESSICO, 19. (B). Nel mese di maggio i dazi d'importazione ascesero a dollari 2.490.000, in confronto di dollari 2.431.000 nel mese di aprile a. c., di dollari 2.474.000 nel mese di maggio 1899.

Oro americano. NUOVA YORK 19 (B). Col piroscafo *Imperatrice Maria Teresa* che salperà da qui domani, saranno spediti 3 milioni di dollari in oro destinati per Berlino.

Le corse al trotto a Vienna. — VIENNA 19 (N). Ecco i risultati della terza giornata della Riunione estiva, tenutasi oggi all'ippodromo del *Prater*:

I. „Corsa per trottatori nazionali di terza classe". Corone 2400. Primo *Lisi* (metri 3000) in 4.49, secondo *Szelles P.*, terzo *Méregduda* di Sir Tergesti. Totalizzatore: 25 per 10; 26, 29 e 36 per 25.

II. „Premio Belvedere". Corone 2800. Primo *Miss Sidney* del cav. Rossi (metri 2745) in 3.52, secondo *Colonel Kuser*, terzo *Bonnatella*. Totalizzatore: 88 per 10; 46, 35 e 40 per 25.

III. „Premio Imperiale". Bandiera d'onore e corone 4000. Primo *Arion* (metri 2900) in 4.27, secondo *Girardi*, terzo *Prophet*. Totalizzatore: 40 per 10; 36, 38 e 46 per 25.

IV. „Corsa signorile a tiro uno". Corone 2000. Primo *Lizzie Vogel* (metri 2850) in 4.20, secondo *Nellie H.*, terzo *Pastoral*. Totalizzatore: 164 per 10; 76, 56 e 39 per 25.

V. „Handicap di sfida". Corone 2000. Primo *Manchester* (metri 2740) in 4.21, secondo *Konstantin*, terzo *Priatny II*. Totalizzatore: 55 per 10; 40, 36 e 64 per 25.

VI. „Premio di Budapest". Corone 2400. Primo *Robert Lee* (metri 2825) in 4.7, secondo *Princesse Nephta*, terzo *Shadeland Tiptoe*. Totalizzatore: 24 per 10; 29, 31 e 36 per 25.

VII. „Handicap per trottatori di tre anni". Corone 2000. Primo *Dan R.* (metri 2640) in 4.22, secondo *Harolda*, terzo *Vergissmeinnicht*. Totalizzatore: 38 per 10; 39, 64 e 34 per 25.

Le assicurazioni operaie in Germania.

Il Governo germanico ha presentato alla Dieta dell'impero un progetto di legge col quale verrebbe estesa l'attuale assicurazione degli operai nei casi di malattia. Nel progetto due importanti innovazioni meritano di essere particolarmente rilevate: quella che estende l'obbligo dell'assicurazione anche agli operai agricoli e forestali, che fino al giorno d'oggi tutte le legislazioni trascuravano, e l'altra secondo la quale la sovvenzione percepita dall'operaio malato non si limiterebbe a 13 settimane, ma durerebbe ben 26 settimane.

Altre leggi di grande importanza sono poi allo studio, e fra queste una riforma della legge dell'87 sull'assicurazione contro infortuni in mare - che da noi indarno s'invoca da tanto tempo - e un legge, nuova per provvedimenti contro infortuni dei carcerati.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Consiglio municipale. Ecco l'ordine del giorno della VIII.a seduta del Consiglio, che avrà luogo domani, giovedì, alle 7 pomeridiane:

1. Lettura del P. V. della VI e VII seduta pubblica. — 2. Comunicazioni. — 3.-6. Presentazione dei resoconto del 1899 dei civici Musei di storia naturale, di antichità, e Revoltella di belle arti: e della civica Biblioteca. — 7. Proposta di credito straordinario per il ristauro delle facciate esterne del civico Museo Revoltella di belle arti. — 8. Proposta per lavori di ristauro nell'interno del detto edifizio. — 9. Proposta del Comitato sanitario circa sovvenzione alla Società degli amici dell'infanzia per l'Ospizio marino. — 10. Proposta della Commissione all'istruzione pubblica sulla domanda di un comitato di maestri per contributo alla spesa d'un banchetto ai soci della Lega degli insegnanti di Venezia. — 11. Proposta di sistemare delle rimunerazioni per alcune categorie di docenti dei corsi liceali nel civico Liceo femminile. — 12. Proposta di costruire il terzo piano sull'edifizio della civica scuola popolare alla Ferriera. — 13. Nomina della Giunta amministrativa per l'Istituto comunale di mediazione del lavoro.

La lotta contro la pellagra. L'utilità delle locande sanitarie. Rispetto alle cause che possono determinare la pellagra, quasi tutti i pellagrologi si sono ormai accordati sulla teoria eziologica detta *zeismo* o *maizismo*; senonchè alcuni attribuiscono il male a certi funghi che crescono sul granoturco quando è inumidito e cioè al suo facile guastarsi per effetto di fermentazione, proveniente da maturazione imperfetta o da mal compiuta essicazione o da cattiva custodia; - ed altri invece sostengono che la pellagra proviene dal fatto che il *mais*, cibo quasi esclusivo dei contadini in alcune regioni, è insufficente riparatore dei principi albuminoidi.

Ognuna di queste tendenze è appoggiata da numerosi e inconfutabili dati, i quali proverebbero semplicemente che siano nel vero i sostenitori di entrambe. La pellagra dunque non trarrebbe origine soltanto dal frumentone guasto, ma anche dal *mais* buono, il quale è sfornito degli elementi nutritivi indispensabili all'organismo umano.

Da ciò la necessità di provvedere a due ben distinte riforme: 1. che i contadini non consumino più che frumentone bene essicato; 2. che s'inducano ad abbandonare il consumo del *mais*, sostituendolo in parte col frumentone sano e in parte col pane di buona farina.

Alla prima esigenza corrisponderà perfettamente l'istituzione degli essicatoi gratuiti, che ci auguriamo di veder presto funzionare in tutti i comuni colpiti dalla pellagra; - la seconda riforma invece si presenta di molto ardua attuazione, trattandosi di vincere con la pazienza e la costanza vecchie abitudini e radicati pregiudizi. Si tratta di operare una lenta e difficile trasformazione, che esigerà un intenso lavorio di parecchi anni, ed è appunto in questa direzione che dovrà delinearsi il compito del Governo e della Provincia, i quali soli dispongono dei mezzi morali e materiali indispensabili ad un'opera così vasta e complessa. In un futuro articolo ci occuperemo estesamente di ciò, valendoci all'uopo degli scritti di un fervente apostolo dei forni rurali, il signor Giuseppe Manzini, udinese, che in questo apostolato ha speso venticinque anni di indefesso lavoro, ottenendo, fra incredibili difficoltà e lotte accanite, i più splendidi risultati.

Frattanto noi siamo in presenza di un determinato numero di infelici, tormentati dal terribile male, ai quali l'iniziativa privata può e deve arrecare immediato sollievo, senza attendere i tardi soccorsi dell'opera governativa. Sono poveri organismi profondamente indeboliti dal lungo uso di scarso e inefficace nutrimento, nei quali l'attacco della pellagra non trova alcuna resistenza. E' dunque opera umanitaria e previdente il rinvigorire questi organismi per metterli in migliori condizioni di resistenza al male. A questo ufficio corrisponde in modo eccellente l'istituto delle locande sanitarie.

★

Abbiamo sott'occhio il rapporto della Commissione provinciale udinese per la cura della pellagra, sul funzionamento delle locande sanitarie nella provincia di Udine durante l'anno 1898. Apprendiamo da esso che la Commissione eletta dal Consiglio provinciale allo scopo di provvedere ai mezzi migliori per attuare la cura preventiva dei pellagrosi, deliberò fin dal 1897 di esperire nella provincia le locande sanitarie; essendo noto come in altre provincie del regno e particolarmente in quelle di Padova e Bergamo, da dove traggono origine queste benefiche istituzioni, avessero incontrato grande fortuna, e procedessero con sempre più vigoroso sviluppo.

In detto anno ne furono istituite sei, e cioè a S. Daniele, Villanova, S. Giorgio della Richinvelda, Gemona, Pordenone e Cividale.

Gli esiti conseguiti in quel primo periodo di prova furono più che soddisfacenti; e la Commissione potè convincersi della somma praticità del provvedimento, e dei notevoli vantaggi raggiunti dagli individui ammessi alla cura, senza nè distoglierli dai propri lavori, nè allontanarli dalle famiglie.

Tutti i sanitari riconobbero l'utilità del provvedimento, non soltanto quale mezzo profilattico, ma ben anco valido a rimettere in vigore organismi di già stremati dalla malattia; rendendoli atti a riprendere lavori dapprima abbandonati, rimettendoli con ciò in grado di guadagnarsi il sostentamento e di migliorare la nutrizione.

Le osservazioni dei sanitari, estese a tre mesi dopo la sospensione della cura dietetica, valsero a dimostrare la continuità dei vantaggi conseguiti dalla cura in quasi tutti gli ammessi: prova indiscutibile dell'efficacia del provvedimento.

La Commissione, lieta del risultato, anco superiore alle previsioni, deliberò di estendere nel 1898 l'istituzione ai centri maggiormente colpiti dalla pellagra, forte dell'incoraggiamento avuto dal Ministero di agricoltura, industria e commercio, che ebbe ad elargire la somma di L. 3000 per l'impianto delle locande sanitarie *tenuto conto dell'opera benefica prestata dalle stesse*.

E per rendere vieppiù efficace la cura, deliberò di dividere l'esercizio, che nel 1897 fu di 60 giorni consecutivi, in due periodi; l'uno primaverile di 40 giorni, l'altro sugli scorci dell'autunno di giorni 30, sull'esempio della provincia di Padova ove questa divisione, già da tempo adottata, diede ottimi risultati.

In base alle prove fatte nelle altre provincie fu adottata la seguente tabella dietetica:

Pane di frumento ben cotto, gr. 200; carne di manzo cotta, senz'osso, gr. 90: minestra con gr. 90 di pasta mezza semola e gr. 90 di verdura; sale conveniente; vino da pasto buono ¼ di litro.

Nel 1898 le locande sanitarie divennero 19 e la loro vigilanza fu affidata a speciali comitati, costituiti per lo più dal sindaco, dal presidente della Congregazione di carità, dal parroco, da alcuni assessori comunali e da qualche benefica signora del luogo, con l'assistenza dell'ufficiale sanitario, al quale era riservata la parte più importante della direzione, e cioè: la scelta degl'individui da ammettere alle locande, le osservazioni mediche all'inizio, durante, e al termine della cura.

Ufficio principale del Comitato di vigilanza consiste nell'assistere costantemente, per turno, alla distribuzione e consumazione del vitto; essendo prescrizione assoluta che il cibo sia interamente consumato sul sito, affinchè non venga altrimenti distratto o ripartito in famiglia, ciocchè distruggerebbe ogni efficacia curativa.

La spesa per la cura dietetica venne mantenuta in centesimi 50 al giorno per adulto, compresa la cucinatura del vitto ed il servizio relativo; ed in centesimi 25 per fanciulli minori di 10 anni. La Commissione, tenuto conto del sussidio governativo, stabilì di concorrere nei tre quinti della spesa, lasciando di provvedere per gli altri due quinti ai Comuni, alle Congregazioni di carità, alle altre pie istituzioni, ed alla beneficenza privata, la quale ultima infatti vi contribuì per l'importo di L. 1640.50.

L'esercizio delle locande fu condotto dappertutto in via economica, essendo tassativo il divieto di appaltare la cura, affinchè fosse esclusa la possibilità di qualsiasi lucro in quest'opera.

Ciascun Comitato provvide direttamente all'acquisto dei generi, alla loro cottura e somministrazione, fornendo così un cibo scelto e con sensibile vantaggio; tanto più che molti dei fornitori cedettero i generi a prezzo di costo, o con forti ribassi, e taluni accordarono generosi sconti sui saldi, comunque i prezzi fossero già limitati. Con ciò, in alcune locande, si potè raggiungere un'economia sulla spesa giornaliera ammessa dalla Commissione: così ad Aviano e Marsure, a conti fatti, detta spesa per adulto risultò di centesimi 48½, e per ragazzo di centesimi 24; a Pocenia di centesimi 49; a Pasiano di Pordenone, nel secondo periodo, di centesimi 45.7; a Baguarola centesimi 47.3, compreso tutte le spese d'impianto e di esercizio; a Pozzuolo, nel primo periodo centesimi 47.5 compresi gl'impianti, l'affitto dei locali ed il compenso al personale, e nel secondo periodo centesimi 44 per ogni pellagroso; a Fiume e a S. Vito al Tagliamento risultò inferiore a centesimi 50, come quelle amministrazioni ebbero a dichiarare.

★

La citata Relazione contiene inoltre accurati prospetti statistici intorno al sesso e l'età dei curati nelle 19 Locande sanitarie, nonchè al numero delle presenze ed agli esiti ottenuti, così nel periodo primaverile di giorni 40, come nel periodo autunnale di giorni 30.

Da questi prospetti si rileva come nell'ammissione i medici abbiano data la preferenza alle donne, tanto che in ambedue i periodi il loro numero si approssima ai tre quarti del totale; giusta scelta, giacchè dalle statistiche risulta il notevole maggior contingente portato dalle donne alla pellagra.

In quanto all'età, emerge che la maggioranza degli ammessi venne saggiamente scelta fra gli individui giovani, siccome quelli che presentano maggiore probabilità di ritrarre vantaggio dalla cura dietetica. Ed invero nel primo periodo sopra 336 ammessi, 118, cioè oltre un terzo, erano al di sotto dei 20 anni, e soltanto 73 superavano i 50 anni: e nel secondo periodo sul totale di 386, 143 avevano età inferiore ai 20 anni, e 68 soltanto superavano i 50.

In quanto agli esiti, nel primo periodo si ebbero 64 guarigioni, un quinto circa del totale, - la completa scomparsa cioè dei fenomi morbosi riscontrati all'ammissione, - 226 miglioramenti, restando stazionari soltanto 48 individui, un settimo circa degli iscritti.

Dal confronto dei prospetti nominativi, emerge che, tolte poche eccezioni, non furono ammessi al secondo periodo della cura, quei soggetti che erano stati licenziati come guariti nel primo periodo; ciò che dimostra come i vantaggi ottenuti non fossero perduti nei cinque mesi trascorsi fra i due periodi. Confortante risultato che avvalora e conferma l'importanza della cura dietetica.

Gli esiti del secondo periodo risultano ancora più soddisfacenti di quelli del primo: difatti fra guariti e migliorati si ebbero 338 individui e solamente 48 stazionari; e, dall'esame dei particolareggiati elenchi nominativi, si potè constatare che le guarigioni del secondo periodo in maggioranza si verificarono fra quei soggetti che, licenziati dal primo come migliorati, furono riammessi al secondo ancora in discrete condizioni, per modo che risentirono tutti i vantaggi della cura, tanto da uscirne guariti.

La maggioranza dei soggetti, specie gli elementi giovani, aumentarono di peso, e taluno fino a 3 e 4 chilogrammi. Notevolissimo ed assai significativo è il fatto che le medie di aumento del peso furono assai superiori nel secondo periodo; segno manifesto del maggiore vantaggio ottenuto in questo secondo periodo, avendo i soggetti, a merito del miglioramento conseguito nel primo, l'organismo meno abbattuto e deperito dalla malattia, e perciò meglio disposto a conseguire i benefici della seconda cura dietetica.

Ed ora non potremmo meglio chiudere questi cenni, che riproducendo testualmente la *Conclusione* del rapporto succitato, la quale meglio non potrebbe adattarsi al caso nostro:

„Dopo le dichiarazioni dei tecnici, competenti a giudicare, sui felici risultati della cura dietetica fornita dalle Locande sanitarie, risultati fors'anco superiori alle previsioni, altro non ci resta che aggiungere il voto che questi beneficii, resi noti nei paesi colpiti dalla pellagra, valgano a sollecitare tutte le persone animate da sentimento di carità verso i poveri infelici colpiti dalla malattia; e nei paesi stessi sorgano Comitati, con l'intento di raccogliere obiazioni private, onde facilitare il compito della Commissione nell'istituire le provvide Locande sanitarie; e, mercè una forte gara di iniziative, questo prezioso mezzo profilattico possa raggiungere la maggiore diffusione, nell'intento di debellare il flagello che ancora infesta il nostro Friuli nella zona pedemontana e collinesca, e con tanto maggiore intensità nella pianura".

Elargizioni alla „Lega Nazionale". Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria della madre del prof. Salvatore Sabbadini, dagli studenti del VI corso del Ginnasio comunale cor. 20; dagli studenti del II corso *b*, cor. 31.50; dagli studenti del IV corso, cor. 22; e dallo studente P. F., cor. 5.

Per i pellagrosi. Per provvedere all'istituzione d'una *Locanda sanitaria*, per i pellagrosi di Aquileia, ci furono rimessi i seguenti importi:

Emilio Fano c. 1, Giovanni Spadaro c. 1, Pietro Pellarini c. 1, Leone Guastalla c. 1, Lorenzo Madriz c. 1, Ernesto Rocco c. 1, Giacomo Canto c. 1, Luigi Sacchetti c. 1, Giovanni Fanelli c. 1, Carlo Fanelli c. 1.

Precedentemente ricevute cor. 546. — Assieme cor. 556.

★ Ci scrive il nostro corrispondente di Gradisca:

Apprendo che si sta formando un Comitato iniziatore d'una grandiosa festa da darsi, quanto prima, a vantaggio dei pellagrosi delle nostre Basso.

La bandiera slava alla festa di S. Giacomo. Domenica, nella chiesa parrocchiale di S. Giacomo, il Vescovo, in occasione della cresima, tenne una predica prima in italiano e poi in isloveno, nella quale avrebbe dato solenne promessa che nella festa del patrono della chiesa anche la bandiera dei Santi Cirillo e Metodio si sarebbe portata liberamente in processione.

Dopo quanto è avvenuto in causa di questa bandiera, la promessa fatta domenica da mons. Sterk agli slavi assume una particolare gravità. E' non solo un oltraggio al sentimento nazionale dei fedeli italiani, ma anche la prova più palmare che per esaudire le pretese degli slavi il vescovo non rifugge dal mettersi in aperta contraddizione con la stessa opera sua.

Difatti, basta riassumere la storia di questa benedetta bandiera. Dapprima mons. Sterk ne permette la solenne benedizione, ben sapendo di affidare ad una chiesa la custodia di un vessillo che con la religione non ha nulla a che vedere ed è invece simbolo di provocazione politica. Poi, quando dalle immediate e ben prevedibili conseguenze di questa sua prima concessione teme disordini, di cui non si sente di assumere le responsabilità, proibisce che la bandiera si porti nella processione teoforica del *Corpus domini*. Le dimostrazioni che questo divieto suscita da parte degli sloveni, troppo abituati a veder esaudita ogni loro pretesa, denotano chiaramente i fini politici, a cui quella bandiera deve le sue origini. Questo insegnamento non giova però al vescovo: la parola di approvazione che per questo singolo atto di ritardata giustizia gli tributano gli uomini retti, suona quasi rimprovero a lui, avvezzo a sagrificare alle pretese slave il diritto degli italiani e l'interesse stesso della religione.

E prestando ascolto un'altra volta al sentimento politico cerca di ammansare i suo i cari sloveni col promettere per il 25 di luglio ciò che loro proibì per il 14 giugno!

Contro la progettata dimostrazione slava per la festa di San Giacomo, i fattori cui è affidata la tutela del diritto nazionale dei cittadini, assumano a tempo quel contegno che la minaccia del vescovo reclama. E la loro opera sia diretta a conseguire una buona volta un freno efficace e duraturo a questa mania slavizzatrice che turba ogni giorno la pace della popolazione.

Anni or sono, le nostre proteste giunsero ad ottenere da Roma delle promesse. I sempre nuovi fasti dell'agitazione slava nelle chiese, dovrebbero indurre la curia papale a far seguire, nel suo stesso interesse, alle promesse i fatti!

Elargizioni varie. Ci pervennero: Per onorare la memoria del signor Alberto Barzilai, dai signori Quinto Segrè, c. 10, dai signori Rossi-Segrè, c. 15 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del signor Demetrio Georgiadi Pandos, dai signori fratelli Deangeli c. 20 a favore della Comunità greco-orientale; dalla famiglia Vlassopulo c. 30 a favore della Società per la lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria del padre del loro collega, signor Paolo Weiss, da alcuni impiegati della ditta Samuele Oblath c. 18 a favore dell'„Igea".

— Alla Società degli amici dell'infanzia pervennero dal signor Giovanni Glanzmann c. 15 per onorare la memoria della madre del prof. Salv. Sabbadini.

— Per onorare la memoria del signor Demetrio Georgiadi, elargirono alla Comunità Greco-Orientale, i signori: cav. Dionisio T. Xydias c. 40; Aglaia Economidis-Carusso c. 20; Caralambo Soffianopulo c. 30; famiglia S. Contumà c. 40; alla Guardia medica, i signori Demetrio e Alessandro Eulambio c. 30 e la ditta Rothermann e Engelmann c. 30.

Per i danneggiati dal taglio delle viti a Servola. La Delegazione municipale ha deliberato di accordare il sussidio di corone 200 a ciascuno dei cinque agricoltori di Servola, danneggiati all'epoca delle ultime elezioni, col taglio delle viti, per opera di fanatizzati sloveni.

Promozione. Il sig. Andrea Zbona, sottocapo alla stazione della Meridionale, è stato promosso a ispettore.

Società di Minerva. Ecco l'ordine del giorno del congresso generale che questa vetusta società cittadina terrà, come abbiamo annunziato ieri, domenica 24 corrente:

1. Lettura del processo verbale dell'ultimo congresso. — 2. Resoconto dell'annata LXXXX. — 3. Presentazione del resoconto finanziario della società a tutto maggio 1900. — 4. Proposta della direzione circa alcune modificazioni dello Statuto sociale. 5. Proposta della direzione per un deliberato relativamente ad una collezione sociale. — 6. Elezioni di tre direttori in sostituzione ai signori Consolo dott. Felice e Lorenzo dott. Lorenzutti, uscenti di carica a norma dello statuto in vigore ed a coprimento di un seggio vacante. — 7. Elezione di due revisori del bilancio per l'anno venturo.

L'importanza degli argomenti deve indurre i soci ad intervenire numerosi al congresso di domenica.

Per il Tram elettrico. - La nuova tariffa. Da qualche giorno siamo bersagliati dalla seguente domanda: Quando s'inaugurerà il tram elettrico? Forse dopo finita l'estate!

Abbiamo attinto informazioni in proposito, personalmente dal direttore sig. Wigny e siamo in grado di poter confortare un po' i pessimisti. L'inaugurazione del tram fu ritardata dal tempo incostante, ma ci viene assicurato che nei primi giorni del luglio p. v. si potrà percorrere con il tram elettrico la linea di Barcola, e che alla fine dell'agosto, forse anche prima, il tram percorrerà tutte le linee.

Altri lettori ci chiedono quale sarà la nuova tariffa. Questa tariffa è già stata compilata dalla Direzione della Tramway che la inviò al Municipio per la necessaria approvazione.

Eccola:

Per ogni corsa in città con cambiamento di vettura nei limiti di via Kandler, Campo Marzio, Barriera vecchia, Stazione della Meridionale, via Conti, Roiano, Punto franco, si pagheranno centesimi 10. Nelle corse limitate dal Boschetto a St. Andrea e al bagno Fontana centesimi 20. Per il percorso Barcola, piazza dei Negozianti-volti di Chiozza, o Servola-volti di Chiozza (con cambiamento di vettura per Barriera vecchia) centesimi 20.

Per una corsa qualsiasi nei limiti estremi della rete (Barcola, Servola, Boschetto) con diritto al cambiamento di vettura si pagheranno centesimi 30.

Per le corse limitate alle linee che conducono al centro di città come, per es., Boschetto-Chiozza, St. Andrea-Bagno Fontana-Sanità, via Tor S. Piero-piazza dei Negozianti, Servola-St. Andrea, si pagheranno centesimi 10. Dalla piazza della Stazione al Punto franco centesimi 6.

Fin qui dunque non abbiamo che una tariffa regolata sul sistema attuale allargato anche alle nuove linee. Evvi però un solo cambiamento e questo riguarda la linea Barriera-piazza dei Negozianti, per il quale tratto si pagano ora 8 centesimi mentre dopo si pagheranno centesimi 10.

La Direzione del Tramway poi, applicando il criterio che convenga distinguere le persone che hanno assoluto bisogno del tram pei i propri affari mattinieri, da quelle che lo adoperano per comodità o lusso, dispose che dal 1° aprile al 30 settembre fino alle 8 ant., e dal 1° ottobre al 31 marzo sino alle ore 8 e mezzo del mattino, dall'estremità delle linee senza coincidenza (cambiamento di vettura) si potrà fare *tutto il percorso* per soli centesimi 10. Per le linee limitate, cioè per quelle sulle quali regolarmente durante il resto della giornata si pagano centesimi 10, basterà pagare centesimi 6. Questi 6 centesimi poi verrebbero ridotti a centesimi 5, quando questa moneta venisse posta in corso.

Circolo triestino di cacciatori. Nella relazione del tiro di domenica pubblicata ieri, è incorsa un'omissione per errore di stampa, che ci affrettiamo a riparare:

Nella gara *juniores* riuscirono vincitori: il sig. Raffaele Godina con 7 su 7 (1.o premio); sig. Italo Sabidussi con 6 su 7 (2.o premio) e il sig. Cesare Cesareo con 5 su 6 (3.o premio).

La regata a remi. La Società delle Regate ha pubblicato il bando per la XVI Regata a remi che sarà tenuta Sabato 8 settembre p. v. lungo la riviera di Barcola, alle 3.30 pom.

L'ordine delle corse è il seguente:

1. *Outrigger* a 4 vogatori e timoniere. Gara di *juniores*. Premio: Oggetto d'arte.

2. *Yole di mare* a 4 vogatori e timoniere. Premio: Oggetto d'arte.

3. *Skiffs*. Gara di *juniores*. Premio: Oggetto d'arte.

4. *Premio „Bucintoro"*. Gara di *juniores*. Outrigger a 4 vogatori e timoniere. Premio: Oggetto d'arte offerto dalla Società Canottieri Bucintoro di Venezia. Il premio passa in assoluta proprietà di quella Società che l'avrà vinto in tre gare consecutive.

5. *Premio Unione Ginnastica*. Yole di mare 4 vogatori e timoniere; aperta a quei canottieri che non hanno preso parte a nessuna gara pubblica. Premio: Oggetto d'arte, donato dalla Unione Ginnastica, che diviene proprietà assoluta di quella Società che lo vince in tre gare.

6. *Outrigger* a 4 vogatori e timoniere. Premio: Oggetto d'arte.

7. *Yole di mare* a 4 vogatori e timoniere. Gara di *juniores*. Premio: Oggetto d'arte.

8. *Campionato dell'Adriatico*. Skiffs. Premio di campionato donato dalle Signore. (Difeso dal sig. Giov. De Col, S. C. Lario - Como.) Le norme che reggono questo premio verranno rilasciate a chiunque ne facesse domanda.

Le gare sono aperte a tutti i canottieri dilettanti appartenenti a Società aggregate oppure a Società aventi sede in altre città e legalmente costituite.

Termine per l'iscrizione: 31 agosto 1900, fino alle 8 pomeridiane.

Ginnasio-Reale italiano di Pisino. Il primo termine d'iscrizione alla prima classe del Ginnasio-Reale provinciale in Pisino è fissato per i giorni 15 e 16 luglio p. v. dalle ore 9 alle 12 meridiane.

Gli esami d'ammissione alla detta classe si terranno ai 16 luglio, dalle 3 alle 6 pom. e ai 17 dalle 8 alle 12 meridiane.

Cartolina commemorativa. I signori R. e O. Ferretti si sono fatti editori di una cartolina commemorativa del V centenario di Giovanni Gutenberg, la quale viene venduta a beneficio del Fondo vedove ed orfani della Società dei Tipografi.

La stazione dei carri da trasporto merci. La Delegazione municipale ha accolto favorevolmente l'istanza dei carradori perchè il posteggio dei carri da trasporto di merci venga traslocato dalla via del Torrente nel tratto che si estende fra il Silos e la fronte del giardino a mare dalla piazza della Stazione.

Pubblicazione musicale. L'editore sig. Carlo Schmidl ha pubblicato per canto, piano e mandolino, la Canzone popolare *Il barcarolo*, riduzione di Michele Chiesa.

Arrivo da Alessandria. Per questa sera è atteso al Lazzaretto di S. Bartolomeo il piroscafo lloydiano „Semiramis", cap. F. Cossovich, proveniente direttamente da Alessandria con 151 passeggeri. Rimarrà in contumacia fino a sabato nel pomeriggio, per completare i sette giorni dalla partenza da Alessandria.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto: il piroscafo del Lloyd „Danubio", cap. D. Mistrorigo, da Metcovich e scali con 47 passeggeri; i piroscafi a.-u. „Maria B.", cap. Dobrillovich, da Ravenna con 10 passeggeri, „Abbazia", cap. Thianich, da Nuova Orléans e Genova con 1 passeggero; lo scooner italiano „Peppina", cap. Erroia, da Ancona.

★ Partirono: i piroscafi del Lloyd „Aurora" per Brindisi e Costantinopoli, „Thetis" per Corfù, „Vorwärts" per Costantinopoli; il piroscafo germanico „Trieste" per Amburgo; i piroscafi a.-u. „Petöfi" per Fiume, „Venezia" per Ravenna, „Biokovo" per Metcovich, „Adria" per Marsiglia; il piroscafo italiano „Segesta" per Fiume, e i velieri „Concezione Immacolata" per Oristano e „Carmelo" per Tripoli.

Movimento dei navigli a.-u. Il piroscafo „Vindobona" da Trieste per Calcutta arrivò ieri a Rangoon, lo „Slava" partì da Fiume per Nizza, l'„Arpad" e il „Tisza" arrivarono a Genova il 18, il primo da Napoli e il secondo da Marsiglia, il „Buda" arrivò a Marsiglia da Napoli, il bark „Nicoletto" cap. Fabrich partì da Genova per Marsiglia, lo „Szent Laszlo" partì da Orano per Bordeaux, il „Quarnero" partì da Algeri per Porman, il „Gundulich" partì da Cardiff per Venezia, il „Nadar" partì da Barry per Brindisi, il „Barone Kemeny passò Ouessant il 17 diretto a Rotterdam.

— Il cap. L. Soich comandante del lloydiano „Polluce", arrivato ieri l'altro da Sira, riferisce che il 15 corr. incontrò nei paraggi di Cerigo il loogher a.-u. „Serbia" proveniente da Santorino diretto a Trieste. A bordo tutto bene.

★ Il piroscafo inglese „Veria" cap. Cresser arriverà a Trieste da Genova e scali il 23 corr.

I drammi della vita. - Il suicidio del fratello del ciclista scomparso. Sul rinvenimento della bicicletta, del berretto da ciclista e del portafoglio di Giuseppe Pontoni, trovati sul ponte di Pieris, si parlò in città per molti giorni, ed oggi ancora i discorsi sul misterioso fatto non sono cessati. Chi seguì la narrazione dell'accaduto ricorderà certamente il nome di un fratello dello scomparso: Enrico Pontoni, uno sventurato che fino dall'età di sei anni aveva le gambe rattrappite e non poteva camminare.

Per parecchi anni, egli, non volendo rimanere inoperoso a carico della famiglia, si adattava a trascinarsi giornalmente, su una stuoia, in piazza del Ponterosso, ove vendeva delle manifatture, riuscendo con ciò a guadagnarsi di che vivere. Quell'infelice era il beniamino della povera madre sua, la quale, per molti anni, facendo miracoli di economie, era riuscita a raggranellargli un migliaio di fiorini. Fu l'ultima felicità della povera madre il lasciargli in eredità quel peculio, con tante privazioni raggranellato. Ed ella si spense, serenamente, con un sorriso sulle labbra, pensando che, morendo, lasciava all'infelice sciancato i mezzi di poter vivere.

E fu infatti con quel gruzzoletto che il povero Enrico potè offrire al fratello Giuseppe uno stato indipendente. Il Giuseppe, con quel denaro, aperse l'officina e l'Enrico, non volendo essere affatto inutile, se ne stava lì a sorvegliare i lavori. Ma la scomparsa del fratello fu per l'Enrico il crollo di quella relativa felicità ch'egli era riuscito ad ottenere. Su quella scomparsa egli andava farneticando lungamente e a mo' di conclusione sclamava: Iera meio che me gavessi copado mi! Fu così che nella mente del povero Enrico, il quale in quella sera in cui la disgrazia era venuta a sua conoscenza, aveva tentato di precipitarsi da una finestra della propria abitazione, seguitò a maturare il pensiero di finirla con la vita.

Riuscì, non si sa come, a trovare la rivoltella del fratello scomparso, e se la portò seco nell'officina. L'arma però era vuota, per cui ieri mattina incaricò un apprendista di andare a comperargli tre cartuccie, e nel pomeriggio, dopo aver allontanato con un pretesto i suoi dipendenti, si esplose un colpo di rivoltella contro il ventre. Chiamatosi il dottore della Guardia medica, constatò che il caso era disperato, essendo penetrato il proiettile nella regione ipocondriaca. Il sofferente fu prontamente trasportato alla Guardia medica, ove fu adagiato su di un letto. Ma quasi subito esalò l'estremo respiro. La salma fu trasportata a S. Giusto col carrettone dell'impresa Zimolo. Il suicida aveva 27 anni.

Ruggine vecchia e bastonate nuove. Tra Federico Marcovich, d'anni 56, e Francesco Apollonio, d'anni 55 da Pirano, non correvano i migliori rapporti. Come due potenze che hanno delle questioni in sospeso da regolare e non si decidono mai all'ultima ratio delle bastonate, il Marcovich e l'Apollonio quando s'incontravano si facevano gli occhiacci; ma benchè prudessero loro le mani, mai le levarono a descrivere la maestosa ed eloquente parabola d'una sberla. Si dànno però delle circostanze nella vita, in cui cui due nemici, anche avendo le migliori intenzioni di evitare un conflitto, sono costretti ad entrarvi.

Così avvenne che il 22 maggio, una guardia di p. s., Giovanni Scherbini, passando per la via delle Beccherie, vide due uomini in atteggiamento alquanto comico. Tutti e due erano accesi in volto, avevano gli occhi sporgenti dalle orbite, e sudavano e si contorcevano per strapparsi dalle mani un bastone.

— La lo vol molar?

— La lo moli lei!

— Ghe la farò veder!

— Ghe spacarò 'l muso....

Poi giù una vera gara d'insulti.

La guardia si mostrò, ed uno dei due lasciò il bastone. Era il Marcovich; il quale disse alla guardia che l'altro - che era l'Apollonio - gli aveva con quel bastone menato una legnata al capo.

— Co la xe cussì - disse la guardia - andemo al Commissariato.

Contro l'Apollonio fu avviata istruttoria; ieri esso comparve dinanzi al pretore dott. Quarantotto per rispondere di contravvenzione di lesione corporale.

Interrogato l'Apollonio asserì che mentre passava per la via delle Beccherie, fu incontrato dal Marcovich che lo salutò. Ricordando le antiche offese, egli rispose a quel saluto dicendo „Sgura porca". L'altro allora gli si lanciò addosso per percuoterlo, ed egli, per respingere l'avversario alzò il bastone. Il Marcovich afferrò il bastone tentando di strappargliela. Egli non vibrò colpi di bastone all'avversario. Del resto la guardia Scherbini li trovò che si contendevano il bastone, e cioè in una posizione poco favorevole al menar bastonate.

Il Marcovich invece asserì che, trovatosi di fronte l'Apollonio, senza che fosse pronunciata parola, se l'aveva veduto capitar addosso col bastone alzato; il quale bastone venne poi a contatto con la sua testa. Presentò poi un certificato medico, in appoggio delle sue asserzioni.

Per cui il giudice condannò l'Apollonio a 30 cor. di ammenda.

— Come? - esclamò il condannato - 30 corone?! Ma xe una bela e bona infamia! I me condana a mi e i ghe dà ragion a un brigante? No xe giustizia.

Perciò su proposta del P. M. dott. Calogiorgio, l'Apollonio, per contravvenzione di offese a persone dell'autorità, fu condannato a due giorni d'arresto.

L'Apollonio non si adattò.

— Ricorro, ricorro: contro la prima e contro la seconda sentenza!

Ed uscì dall'aula più inviperito che mai.

Oggetti rinvenuti. Il sig. Giuseppe Ukmar, abitante in via S. Zenone, trovò ieri sulla via e depositò al commissariato di San Giacomo un libretto da militare intestato a nome di Francesco Subar.

— Il cocchiere Giacomo Rimaschi, addetto alla tramwia, rinvenne ieri in Punto franco un bastone con una testa di cervo, e s'affrettò a depositarlo a quell'ispettorato.

Falso allarme d'incendio. Stanotte, alle 12 e mezzo, dal caffè alla „Stella Polare" venne avvertito l'appostamento principale che nell'offelleria Paulin, in via del Canale N. 5 s'era manifestato un incendio. Infatti alcuni pezzi di legna ch'erano stati collocati nel forno della pasticceria per essiccarli, si erano incendiati, ma nel forno stesso. Ciò produceva del fumo che a quell'ora insolita destò l'allarme nei passanti.

Scenette. - Il marito in ritardo. Quando siora Giovanna andò a cercarlo all'osteria ov'egli, già un po' alticcio, beveva con gli amici, fu un coro di beffe che si levò da ogni parte:

— Ciò, ara tu' mojer che te zerca.

— Soto el fazzoleton la ga la bachela.

— Povero Giovanni! El le ciapa.

— Oidecani de babe!

Giovanni C., punto sul vivo, si alzò, furioso, e invitò la moglie ad uscire.

— Vien casa, dai, xe tardi, supplicò la Giovanna.

Ma lui che aveva ancora negli orecchi gli scherni dei compagni, vide la propria autorità maritale esautorata e per affermarsi padrone, afferrò un bicchiere e lo scaraventò in faccia alla donna.

Comparvero le guardie e lo condussero all'ispettorato. Ivi, dopo un interrogatorio, fu rimesso in libertà.

La G. si recò alla Stazione di soccorso dove le fu medicata una leggera ferita all'orecchio sinistro.

Risse e ferimenti. L'altra sera, verso le 10, l'operaio Eugenio S., d'anni 18, abitante in via Montecuccoli, passando per la via S. Giacomo in monte, s'imbattè nell'agente in manifatture Umberto C., di anni 18, abitante in via Pondares, sul quale venne a diverbio per questioni di gelosia. Ad un certo punto della lite il C. estrasse di tasca un paio di forbici e ferì replicatamente il suo avversario alla faccia. Una guardia condusse i due litiganti all'ispettorato del rione, dove furono interrogati. Fu poi chiamato telefonicamente un dottore della Stazione centrale di soccorso, il quale riscontrò e medicò al S. tre piccole ferite di punta e taglio. Poi i due giovanotti furono rimessi in libertà, salvo a rispondere a tempo e luogo.

★ La giornaliera Maria Gherzetti, di 33 anni, ricorse ieri alle cure dell'„Igea" per un escoriazione all'anulare sinistro riportata in seguito a un colpo somministratole con un pezzo di legno dal suo fidanzato.

Bei tipi! Bei tipi davvero devono essere quei due giovanotti che pretendevano a viva forza dal dilettante suonatore d'armonica Vittorio Cordicelli che sonasse una marcia a lui sconosciuta. E quando lui - poveraccio - naturalmente si rifiutò, incominciarono a percuoterlo in guisa da cagionargli graffiature e contusioni per le quali egli dovette ricorrere alla Guardia medica.

Furti e furterelli. Come abbiamo narrato, domenica mattina, dagli organi dell'ispettorato di p. s. di Servola, furono arrestati sulla strada di Zaule quattro individui che offrivano in vendita ai passanti alcuni tovaglioli di sospetta provenienza. I quattro arrestati si erano qualificati per Edoardo Scarabogna, d'anni 24, Giovanni Francovich, d'anni 26, Antonio Venturini, d'anni 32 e Carlo Besek, d'anni 34. Il cancellista Degiampietro, però, nell'interrogare i quattro arrestati, concepì il sospetto che avessero dato dei nomi falsi, perciò fece mostra di conoscerli personalmente tutti e dichiarò esplicitamente che erano quattro sfrattati e che perciò avevano dato un altro nome. I quattro individui ne rimasero sorpresi, ma continuarono a negare di chiamarsi diversamente.

Più tardi però, messi alle strette dal funzionario, tre di loro confessarono che erano sfrattati e che, per non farsi riconoscere, avevano dato in nota un nome falso. Il detto Scarabogna disse di chiamarsi Umberto Zucolatto, d'anni 26, da Venezia, il pseudo Francovich: Giovanni Malusà, d'anni 27, da Parenzo e il sedicente Venturini era invece Antonio Zeman, d'anni 35, dalla Moravia. Il Besek non è sfrattato ma è sottoposto alla speciale sorveglianza di polizia. In quanto ai tovaglioli, poi, si accertò che erano stati rubati all'ostessa Maria Meula, abitante in Guardiella N. 168.

★ Il signor G. Ashlz, capitano del piroscafo inglese „Raithmoor", ormeggiato al molo Giuseppino, denunciava ieri mattina alla Direzione di polizia che i tre macchinisti di bordo: T. White, Tomaso Filzgerold e G. Diron, lo avevano derubato di parecchi oggetti del valore di circa 40 corone. I tre colpevoli poco dopo vennero arrestati.

★ Ieri sera, in via di Riborgo fu arrestata Caterina M., d'anni 27, da Trieste, perchè sospetta autrice del furto di un fiorino commesso l'altra sera in via di Crosada in danno di Martino Suleich, abitante in via Rigutti N. 26.

Durante il lavoro. Il panettiere Daniele Zamfe, d'anni 48, abitante in via Stadion N. 21, mentre era intento al suo lavoro, ieri mattina, riportò accidentalmente una distorsione al pollice destro.

Ieri, alle 5 pom., il facchino Giuseppe Facchin, d'anni 37, abitante in via delle Candele N. 2, accudendo al suo lavoro riportò una ferita alla mano sinistra.

Lo scalpellino Francesco Buknig, d'anni 19, abitante in via dell'Olmo N. 8, mentre lavorava ieri nel pomeriggio si diede accidentalmente un colpo di martello al pollice della mano sinistra, in guisa da esportarsi l'unghia.

Alla Guardia medica ottennero le cure necessarie.

Un uomo che minaccia tutta la famiglia. Ieri mattina alle 5 e mezzo in via S. Maurizio venne arrestato il mugnaio Giovanni C., d'anni 35, da Palermo, perchè l'altra sera in via dei Cordaiuoli, armato di coltello, minacciava la propria consorte Maria, nonchè la sorella di questa Giuseppina Taucer e il cognato Giuseppe Germek.

Non maltrattate le bestie. Ieri l'altro il carradore Giuseppe G., di anni 26, abitante in via S. Servolo, fu sorpreso al Punto franco, mentre col manico della frusta percuoteva i due cavalli attaccati ad un carro, a lui affidati dalla ditta Zitter. Una guardia di p. s. condusse il violento carradore all'ispettorato, dove gli fu intimata la contravvenzione.

Lesioni accidentali. L'apprendista pasticcere Guglielmo Blondes, di 14 anni, abitante in via dei Forni N. 4, ieri, verso le 5 pom., riportò accidentalmente una ferita di punta al piede sinistro.

Ricorse per le necessarie cure alla Guardia medica.

La bambina di sette anni Carolina Bruck, abitante in via di Crosada N. 9, ieri, maneggiando una bottiglia, riportò una ferita al mignolo destro.

Ricorse per le cure opportune all'„Igea".

A piedi scalzi. Un pezzo di vetro penetrato nel piede destro del ragazzino di nove anni Giuseppe Luresch, mentre egli camminava a piedi scalzi, gli cagionò una ferita.

Ricorse per le cure necessarie alla Società "Igea".

Cadute. Il ragazzino di 11 anni Mario Scherianz, abitante in via S. Servolo N. 2, ieri verso le 4 pom., cadendo, riportò una distorsione all'articolazione della mano sinistra.

Alla Guardia medica ottenne le cure opportune.

La ragazzina di tre anni Anna Kirn, abitante in piazza Trauner N. 1, ieri, cadendo dalle scale di casa sua, riportò una ferita alla fronte.

Fu portata all'ambulanza della Società „Igea".

Il ragazzo undicenne Leopoldo Pegaro, abitante in via della Pozzacchera N. 15, ieri, cadendo, riportò una ferita al piede sinistro.

Ricevette le necessarie cure all'ambulanza dell'Igea.

✠ L'operaio Francesco De Giovanni ci scrive pregandoci di rilevare che la notizietta di cronaca che lo riguarda, comparsa nel nostro giornale di martedì, è inesatta, poichè il suddetto non cadde durante il lavoro, ma bensì le lesioni al ginocchio le riportò cadendo accidentalmente sulla pubblica via.

Panorama Piazza della Borsa

II CICLO della

Esposizione universale di Parigi 1900

Il giro del mondo — Gli interni dei Padiglioni

CAFFÈ RESTAURANT
Excelsior
BARCOLA
TUTTE LE SERE
CONCERTO VOCALE-ISTRUMENTALE
con artisti di I ordine.
INGRESSO LIBERO.
Quanto prima: Mina Rott.

GIARDINO PUBLICO
Questa sera alle 7 1/2
Grande Concerto
sostenuto dalla
BANDA MILITARE

BANCA POPOLARE DI TRIESTE
Via Nuova N. 5.
Estrazione 1 e 15 Luglio 1900.

Lotti Croce Rossa Austriaca, vincita princ.	Cor.	40.000	in rate da C.	2,	Cor.	47.50
Lotti Credit 1858 . . .	„	„ 300,000	„	„ 10,	„	480.—
Lotti Vienna 1874 . . .	„	„ 400,000	„	„ 10,	„	466.—
Lotti Serbi 2%	„	f.chi 90,000	„	„ 4,	„	84.—
Lotti Salm	„	Cor. 42,000	„	„ 6,	„	205.—

Gruppo della sopradette cartelle in rate mensili da Corone 30, per Corone 1275
Vincita massima complessiva Corone 872.000.

NB. I prezzi possono variare a seconda delle oscillazioni del listino di Borsa.
TRIESTE, 10 Giugno 1900. (29468)

Nella Trattoria „All'Abbondanza"
Acquedotto N. 7
OGGI si mette a spina il
VINO TERRANO DI AUBER
di primissima qualità.

La MARSALA Florio
(MARCA AUSTRIA)
genuina garantita
si può averla soltanto nello Spaccio Birra di
ANTONOPULO
(Via Squero Nuovo 13)
Unico luogo a Trieste per detta marca, caldamente raccomandabile per ammalati e convalescenti.

Per fiorini 175
VIAGGIO ANDATA E RITORNO
TRIESTE-PARIGI
con permanenza a Parigi otto giorni e sette notti, compreso vitto, alloggio, sette entrate all'Esposizione, Divertimenti ecc. ecc.
Dettagli presso
Alessandro Levi
Via S. Spiridione N. 1

A Völkermarkt
IN CARINTIA sono d'affittare parecchie stanze a prezzi modici. Pensione a prezzi discretissimi.
Posizione amena, giuochi di birilli, bel panorama, boschi ombrosi.
Per informazioni rivolgersi a J. Nagele, Völkermarkt

Non comperate più aceto pronto!
L'aceto è in molti casi guasto dai depositi o fatto di materiali ordinari, quindi altrettanto poco appetitoso quanto dannoso alla salute. Avrete sempre un eccellente aceto in casa, adoperando l'essenza di aceto „Vinacet", che si diluisce semplicemente con l'acqua al momento di usarla. Si trova in tutti i negozi di commestibili fini, di coloniali e nelle drogherie, al prezzo di 1 Corona la bottiglia di 1/4 di litro e 3 Corone la bottiglia di 1 litro. Guardarsi dalle contraffazioni e domandare espressamente „Vinacet".
Rappresentanza per Trieste e Litorale
Lodovico Cogoy, Trieste
via Farneto 5

Non più asma.
Guarigione istantanea
Premi: Centomila franchi
MEDAGLIE
d'argento, d'oro e fuori concorso
Informazioni gratis e franco.
Scrivere al Dr. Clèry, Marsiglia (Francia)

PICCOLA FAMIGLIA
CERCA soggiorno estivo
PRESSO IL MARE
villaggio tranquillo, a prezzo modico.
Scrivere Prof. Gourdiat, VII/2, Mariahilferstrasse 28, Vienna.

Polvere antisettica per i piedi di THIELE
Il migliore e più pulito rimedio contro SUDORE DEI PIEDI, SCREPOLATURE, ecc. ecc. I tagli ed il cattivo odore
Scatole con spolveratore a soldi 60 l'una si trovano presso GIOV. URIZIO, Drogheria Piazza Grande, Rappresentante per Trieste, Litorale, Fiume, Dalmazia e Tirolo, ALB. TEDESCHI, Trieste, via Porta 98.

S. Martino di Castrozza-Trentino
Rinomatissima stazione di cura climatica-alpina a 1500 m. ALBERGO PENSION CIMONE, rifabbricato con tutte le maggiori comodità. N. 18 buone stanze e sala da pranzo, salotto, musica e lettura. Pensione di I. ordine a prezzi ridotti. Servizio italiano e tedesco. Per informazioni indirizzarsi: Hôtel Cimone.
Giovanni Toffol, proprietario.

ALESSANDRO LEVI-MINZI
Piazza Rosario 2, Trieste
(EDIFICIO SCOLASTICO)
EMPORIO MOBILI
a prezzi di concorrenza.
Catalogo illustrato gratis e franco

Hôtel Pension VILLA BILLI
Casa di primo ordine con vasto giardino.
Vittorio Veneto
Per ulteriori dettagli indirizzo al „Piccolo."

I. R. PRIV. COMPAGNIA
Assicurazioni Generali
IN TRIESTE
assume assicurazioni contro il
FURTO PER ISCASSO
su merci, denaro, valori ed oggetti mobili d'ogni specie.
Chi si dispone a **recarsi in villeggiatura** può, mediante l'assicurazione, semplificare di molto i necessari provvedimenti, perchè la Compagnia accorda **la facoltà di lasciare la casa temporaneamente disabitata** senza aumentare il premio
Informazioni, prospetti, ecc.
all'AGENZIA GENERALE
Palazzo delle Assicurazioni Generali

GRANDE ASSORTIMENTO REGALI PER CRESIMA
presso
VITTORIO FEI
OREFICERIA TRIESTINA
Via Malcanton (Tettoia)
FILIALE: Barriera vecchia N. 17 (Telefono N. 1034)
Prezzi correnti illustrati si spediscono gratis e franco a richiesta

CHATILLON (Valle d'Aosta)
Stabilimento Idroterapico Climatico e Grand Hôtel.
poco più di due ore da Torino e da Milano Soggiorno di S. M. la Regina d'Italia nel 98. Questo stabilimento venne recentemente ingrandito e munito di tutto il conforto che offre la scienza moderna. Cura delle acque minerali di S. Vincent (prima fra tutte le acque minerali congeneri) La Karlsbad italiana utili per le malattie di stomaco, d'intestino, di fegato, stitichezza ostinata, catarro vescicale, pletora addominale, malattie del ricambio, come il diabete, la gotta l'obesità, ecc ecc. Cura Idroterapica ed Elettrica clima saluberrimo, mite, ventilato ed asciutto, centro delle più splendide escursioni. Concerto 2 volte al giorno. Lawn-Tennis. Facilitazioni speciali in giugno e settembre. - Direzione sanitaria Prof. Comm. Pescarolo dell'Università di Torino. Informazioni Stefano Billia, Chatillon

OSAN di Czerny
IL MIGLIOR MEZZO per tener sani e puliti la BOCCA e i DENTI
Antisettico, fortificante, sano, gradevole. SUPERA di molto per la sua particolare composizione i migliori odontalgici conosciuti. Essenza Osan in bottiglie da 88 s. Polvere Osan in scatole da 44 s.
Czerny's orientalische **ROSENMILCH** (LATTE DI ROSE orientale di Czerny)
Il migliore e più sano mezzo PER ABBELLIRSI
Bottiglie da 1 fior.
Sapone di balsamina da adoperarsi con questo, s. 30.
Sapone d'olio di girasole soldi 50 e 35
TANNINGENE di Czerny
La migliore tintura per i capelli
biondo scura, castano e nera
Prezzo f. 2.50.
Anton J. Czerny, Vienna XVIII, Carl Ludwigstrasse 6. Deposito principale: I, Wallfischgasse 5, accanto all'Opera di Corte. Premiato a Londra, Parigi, Bruxelles, Costantinopoli, Filadelfia, Vienna, ecc. Spedizione per rivalsa. Depositi principali a Trieste: presso Ignazio Wohl, *Piazza della Borsa 9*, Lodovico Nageleschmidt, via S. Sebastiano. Fiume: *Drogheria F.lli Paravic*. Pola: *Drogheria Alfonso Antonelli* ed in tutte le farmacie, drogherie, presso i profumieri, ecc. Ove non si trovasse si ordini per mezzo del proprio fornitore oppure rivolgendosi all'indirizzo suindicato. Domandare espressamente i preparati Czerny e rifiutare tutti gli altri.

Caffè amaro. Ieri verso le 4 pom. una guardia di p. s. vide uscire dall'hangar N. 16 del Punto franco, un tizio che cercava di eclissarsi inosservato. La guardia s'insospettì e l'invitò a seguirlo all'ispettorato, dove, perquisitolo, gli rinvenne un chilo e mezzo di caffè, di cui egli si era appropriato in quell'Hangar. Interrogato dall'ispettore Ciadez disse chiamarsi Giovanni S., d'anni 26, facchino, abitante a S. Luigi.

Piccolo fromboliere. Luigi Tiberio, d'anni 11, abitante in via delle Scuole nuove, venne arrestato ieri mattina in via Ponziana perchè si divertiva a lanciare delle pietre contro un treno ferroviario. Venne consegnato alla famiglia per la correzione domestica.

Cronaca minima. Ieri mattina, alle 4 e mezzo, in via San Francesco venne arrestato Stefano Fior, d'anni 51, da Cividale, perchè bandito dagli Stati austriaci.

Corrispondenza aperta. *A. G.* La setta dei sanfedisti sorse nello Stato pontificio durante il pontificato di Pio VIII (1829) e ad essa aderirono anche alti dignitari o prelati. Le sue tendenze sono caratterizzate abbastanza dalla formola del giuramento che gli affiliati dovevano prestare. La riproduciamo testualmente dal Bertolini (Storia del risorgimento italiano): „Giuro di mantenermi fermo nella santa causa che ho abbracciato, di non risparmiare nessuno appartenente all'infame combriccola dei liberali, qualunque sia la sua nascita, parentela o fortuna, di non avere pietà nè dei bambini nè dei vecchi e di versare fino all'ultima goccia del sangue dei liberali senza riguardo a sesso nè grado". — *L. R. E. P.* Vogliono andare a Parigi, a piedi, anche loro? Buon viaggio! — *Inter.* Margherita: 26 febbraio, 20 luglio, 17 ottobre, 10 giugno. Olga: 21 luglio. Rosa: 30 agosto. — *Libero.* La scuola del conservatorio, come qualunque altra scuola governativa in Italia, è gratuita, previa piccolissima tassa di iscrizione. — *Assiduo D. Z.* Troverà la risposta nella *Corrispondenza aperta* del 13 corr. — *Vecchia abbonata.* E' „il suo simile". — *G. R.* Nel *Piccolo della sera* del 1. giugno nel „Mondo degli affari" abbiamo pubblicato l'estrazione del prestito-lotteria della città di Trieste dell'anno 1855. Al 1. luglio seguirà l'estrazione del prestito della città di Trieste dell'anno 1879. — *Don Abbondio.* Come Ella avrà compreso è incorso uno sbaglio di stampa. Teoforico vuol dir *portatore* di Dio. — *Nason.* Quella croce è fatta col legno della nave che portò l'imperatore Massimiliano al Messico. — *Pedante.* Si rivolga a un editore francese. — *Torinese curioso.* Umberto salì al trono il 9 gennaio 1878. Sua madre, Maria Adelaide, era un'arciduchessa austriaca. — *Ferruccio D.* Il suo disegno è bello ma di tutt'altro che facile attuazione, perchè va congiunto ad un rischio non piccolo per l'assuntore. — *Vecchio abbonato.* Il tipografo non ha diritto di comunicare a terze persone, e men che meno a giornali, circolari od altro che stampi per conto di terzi. Una legge che imponga il segreto professionale ai tipografi non esiste. Se la parte ha risentito un danno può chiedere un indennizzo; ma il danno deve essere dimostrato.

Notizie meteorologiche. — Ieri: Temperatura ore 7 ant. 22.6, ore 2 pom. 26.2 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 761.2 — Oggi: Alta marea 3.44 ant., 4.18 pom. Bassa marea 9.8 ant., 11.24 pom.

Ogni giorno una. Un compositore di musica, autore d'un'opera noiosa, ripete modestamente la frase di Mozart a proposito del *Don Giovanni*:

— E' un'opera che ho scritto per me e per i miei amici.

E un amico:

— Perchè non per te solo? Saresti stato più innocuo...

Borse e Mercati

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 19. Giugno. — La Borsa di Berlino chiude debole: Credit: 216.60, Rubli 216.--, Rendita Italiana 94.30. (La Chiusa precedente notava: 216.90, 216.--, 94.40). La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 106.—, Rendita, 100.82, Meridionali 739.—, Mediterr. 538.50, (La chiusa precedente segnava: 105.97, —.—, 740.--, 540.--). Parigi: Apertura dell'Italiana, 94.90, Spagnuolo —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 100.—, Italiana 94.75, Spagnuolo 71.15. Banche ottomane 543 — Lotti turchi 112.—, (La chiusa precedente notava: 100.27, 95.—, 72.15, 559.—, 114.75).

Qui Rendita Italiana da 92.50 a 92.90, Credit 697.— a 700.—.

Listino. Napoleoni 19.28 a 19.30, Zecchini 11.28 a 11.35, Lire sterline 24.16 a 24.22, Londra 242.-- a 242.50, Francia 96.25 a 96.50, Italia 90.80 a 91.— Banconote italiane 90.80 a 91.—, Germania 118.50 a 118.80 Banconote germaniche 118.55 a 118.80, Rend. austriaca in carta 97.70 a 98.--, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita austriaca in oro —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% —.— a —.—, Rendita austriaca in Corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone 91.25 a 91.50, Credit 702.— a 704.--, Italiana 92.75 a 93.—, Lotti turchi 109.50 a 111.—, Serbi —.— a —.—, Serbi nuovi —.— a —.—, Croce Rossa Italiana —.— a —.—.

PARIGI 19. (Diretto-Urgente) Chiusa Rendita francese 3% 100.--, Rendita italiana 5% 94.75, Rendita spagnuola esterna 71.17, Azioni Banca ottomana 543.--,

PARIGI 19. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde 138.—, Rendita turca nuova 22.87. Cambio Londra 251.30, Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 97.--, Rendita ungherese in oro 4% 98.—, Länderbank 162.--, Lotti turchi 112.—, Banca di Parigi 1127 Azioni Meridionali Italiane 692.— debole

FRANCOFORTE 19. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 215.90, Ferrate dello stato 141.10, Lombarde 27.50, Rendita ungherese in Corone —.—, Alpine —.--, Rendita austriaca oro —.—, Bankverein —.—. migliore

BERLINO 19. (Privato - Dopo Borsa). Disconto 179.--, Deut. Bank 190.75, Handels —.—, Laura 232.87, Bochumer 122.62, Dortmunder 105.75, Gelsen 195.50, Harpener 202.--, Hibernia 214.12, Consolidation 355.—, Banca Russa —.--, Credit 216.50, Staatsbahn 142.75, Italiano 94.37, Meridionali 137.37, Mediterranee 98.75, Internat —.—

Caffè. AMBURGO 19. (Chiusa). Santos good average per luglio 39.—, per settembre 39.25, per decem. 40.—, per marzo 40.50. denaro

AMBURGO 19. Rio ordinario loco 35—38, reale loco 38—40, buono loco 41—44.

HAVRE 19. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.75, per ottobre a fr. 46.75.

NUOVA YORK 19. Apertura. Rio per consegne future, sostenuto, 5 in ribasso, invariato.

Cotoni. LIVERPOOL 19. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets — Vendite 8000 compresi affari consegna. Importazione 9000. Merce americana a consegna da qualunque porto L.MC. Giugno 4[58]/64, Giugno-Luglio 4[58]/64, Luglio-Agosto 4[54]/64, Agosto-Settembre 4[43]/64, Settembre-Ottobre 4[19]/64, Ottobre-Novembre 4[13]/64, Novembre-Decembre 4[11]/64, Decembre-Gennaio 4[10]/64, Gennaio-Febbraio 4[10]/64, Febbraio-Marzo 4[10]/64, Marzo-Aprile 4[10]/64.

PARIGI 19. Ravizzone per mese corrente 65.—, per luglio 65.—, per luglio-agosto 65.25, quattro ultimi mesi 63.50. staz.o

Petrolio. BREMA 19. Loco 6.65

Segala. PARIGI 19. Mese corrente 15.—, p. luglio 15.—, per luglio-agosto 15.—, quattro ultimi mesi 15.—. ferma

Frumento. PARIGI 19. Mese corr.te 20.45, per luglio 20.85, per luglio-agosto 21.05, quattro ultimi mesi 22.—. fermo

Farina. PARIGI 19. Fleurs des Paris per 100 k. per mese corrente 27.75, per luglio 27.90, per luglio-agosto 28.05, quattro ultimi mesi 29.--. fermo

Spirito. PARIGI 19. Mese corrente 35.—, per luglio 35.25, per luglio-agosto 35.50, quattro ultimi mesi 34.75. fiacco

Zucchero. PARIGI 19. Greggio 90° brutto 31.25, greggio oltre 90° brutto 32.— staz.o, bianco per mese corrente 32.25—, per luglio 32.25— staz.o, per luglio-agosto 32.37½, 4 mesi da ottobre 28.37½, Raff. 104.-- a 104.50.

AMBURGO 19. (Chiusa). Per giugno 10.92, per luglio 10.92, agosto 10.97, ottobre 9.60, novembre 9.55, gennaio 9.75. calmo

LONDRA 19. Java a sc. 13.— Rape greggio a scell. 10⅞ staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 19 giugno 1900, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1 a	Abbazia	26	Scaricazione
3	Samos	22	Caricazione
6	Imperator	27	Scaricazione
9	Bohemia	20	Caricazione
12 a			
12 b	Segesta	20	»
13 a	Triest germ.	23	Scaricazione
13 b	Styria	21	Caricazione
14	Maria Valeria	25	Scaricazione
17	Espero	20	»
21			
22	M. di Pompei	20	»
24	Massalia	22	»
Molo I	Arieto	22	»
»	Maria B.	23	»
Molo II	Lapad	21	Caricazione
»			

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale „Il Piccolo". Redattore Responsabile Augusto Rocco. Trieste

COMUNICATI

COSTRUZIONE FERROVIARIA TRIESTE-PARENZO.

Asta volontaria di due realità site in posizione favorevolissima sulla strada dell'Istria, la prima nella località al Domio N. 35, l'altra al ponte della Rossandra P. T. 525 di Dolina atte a qualsiasi uso ed un fondo a. v. di tese quadrate 372 P. T. 190 di Rizmanje.

Questa verrà tenuta nello studio di avvocato in via S. Spiridione N. 8 I p., nel giorno 2 Luglio p. v. dalle ore 10 alle 12.

La delibera verrà fatta non sotto il prezzo di cor. 12.000, come vadio dovrà depositare ogni offerente cor. 1000.

Per le altre condizioni e informazioni rivolgersi allo studio suddetto.

Vincenzo Scodellari

I macchinista del Lloyd Aust. in pensione

si spense serenamente, dopo lunghe sofferenze munito dei conforti religiosi.

Coll'animo straziato da inenarrabile angoscia, le desolate figlie **Carla** e **Adele**, unitamente al genero **Raffaele Thümmel** ed ai nipoti **Ada, Elda, Vito** e **Bruno**, dànno parte di tale sventura ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto dell'adorato estinto seguirà Giovedì alle 11 ant., dalla via S. Caterina N. 9, direttamente al Camposanto.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa ZIMOLO, Corso 41.

Ringraziamento

La sottoscritta corrisponde commossa al bisogno di esprimere la propria riconoscenza a quanti in tante guise vollero addimostrare il loro interessamento alla terribile sciagura da cui fu colpita con la morte della sua adorata

ENRICHETTA.

E delle cure delicate, del largo intervento ai funerali della sua indimenticabile estinta, delle pietose elargizioni, come di ogni altra preziosa dimostrazione di simpatia, serberà perenne il ricordo.

Trieste, 19 Giugno 1900.

Famiglia SABBADINI

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. — Gl' indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo" piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi lavorante calzolaio per lavori cuciti e broccati. Indirizzo Piccolo. 1747

Ricerco garzona calzolaia. Via Malcanton N. 13. 1662

Ricercasi ragazza per «pesternare» bambino. Via Carintia 25, p. I. 1756

Ricercasi per la campagna, eventualmente convenendo anche poi in città, donna capace cucinare ed altri lavori domestici. — Via Campanile 11, I piano sinistra. 1643

Ricercansi ragazze sarte da donna. Indirizzo al Piccolo. 1671

Si cerca ragazza per bambini. Via Belvedere 21 A. 1667

Ricercasi un ragazzo di 15-17 anni. Rivolgersi nel magazzino di mobili via Beccherie N. 10. 7580

Ricercasi ragazzo bandaio, Torrente 20. 1700

Ricercansi lavoranti e garzone sarte donna. Belvedere 17, I, 9. 1696

Ricercasi una serva prontamente con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1711

Ricercasi giovanotto che sappia condurre triciclo; posto stabile. Indirizzo al Piccolo. 1728

Ricercasi venditrice con conoscenza perfetta della lingua tedesca. Offerte dettagliate in iscritto al giornale sub «U. K.». 1741

Ricercasi corrispondente tedesco stenografo. Offerte «Tedesco» Piccolo. 1744

Ricercansi mezze lavoranti sarte. Indirizzo al Piccolo. 1748

Ricercasi abile lavorante sarta da donna. Artisti 1, I p. 1677

Ricercasi venditrice pratica per appalto. Offerte «Piccola cauzione» al Piccolo. 1675

Ricercasi lavorante calzolaio per riparazioni e lavori mezzani. — Indirizzo Piccolo. 1685

Ricercasi garzona stiratrice. Via Nuova N. 39, piano II. 1690

Ricercasi ragazzetta per servizi bambino tutto dopopranzo. Indirizzo Piccolo. 1693

Ricercasi prontamente ragazzetta d'anni 14-16 per bambina. Indirizzo al Piccolo. 1692

Signorina conosce bene italiano, abbastanza tedesco, offresi praticante scrittoio. — Offerte sub «Praticante» al Piccolo. 1646

Fabbri lavoranti ricercansi per costruire sparherd. Indirizzo Piccolo. 1715

Bambinaia sana con buoni attestati ricercasi per fuori. Indirizzo Piccolo. 1705

Desidera impiego come portinaio uomo ammogliato con figli, professione calzolaio, nazionalità italiana, età anni 40. Indirizzo Piccolo. 1702

Ringraziamento

Le famiglie **Georgiadis** e **Pandos** ringraziano vivamente commosse per le molte attestazioni di stima e di affetto tributate alla memoria del loro amato

DEMETRIO.

TRIESTE, 19 Giugno 1900.

Vedova civile parla italiano, tedesco si raccomanda egregie famiglie rammendare biancheria, accompagnare signorine passeggio, stirare semplice. Via Santa Maria maggiore 3, primo. 7576

Cameriere con buoni attestati, capace per cucina, cerca di occuparsi. — Indirizzo al Piccolo. 1663

Signorina offresi quale cassiera. Indirizzo al Piccolo. 1660

Praticante commercio piccola paga trova pronto collocamento. Scrivere cassetta 174 posta centrale. 1670

Ragazzo civile non meno 14 anni d'età, trova posto dal parrucchiere Schiavon, Corso 4. 1668

Assicurazione cerca praticante bella calligrafia, conoscenza lingua tedesca. Offerte sotto «Assicurazione» Piccolo. 1731

Giovane vedova forastiera, di famiglia distinta, offresi direttrice di casa oppure assistere signore distinto attempato. Indirizzo al Piccolo. 1680

Ferroviario quarantasettenne in pensione cerca occuparsi come riscuotitore o fattorino, offre cauzione quattrocento corone e libretto pensione. Offerte posta restante «Quattrocento». 1648

Ragazzo di famiglia qui domiciliato, viene ricercato da casa primaria per lavori magazzino trasporto colli. Indirizzo al Piccolo. 1688

Pensionato primario stabilimento, corrispondente italiano, tedesco, contabile cerca lavoro per alcune ore al giorno. Offerte al Piccolo sub «Marte». 1689

ISTRUZIONE

Giovanotto impartirebbe lezioni lingua tedesca miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 1674

Signorine possono apprendere tenitura libri anche lezioni cumulative, da provetto contabile. Rivolgersi cartoleria Stokel Debarba, via Cavana. 7404

AFFITTANZE

Famiglia tedesca cerca un'altra compagna per affittare assieme una villa con vasto giardino. Affitto totale 1200 fiorini. Offerte sub «100» Piccolo. 1641

Impiegato ricerca compagno stanza costo f. 20. Indirizzo al Piccolo. 1724

Ricercasi quartierino vicinanza giardino, Stadion, Torrente. Offerte al Piccolo sub «Vittorio». 1647

Ricercasi camera ammobiliata, ingresso libero, I o II piano, tra stazione Meridionale e Canale, o via Torrente, Stadion, Acquedotto. Offerte sub «L. C.» posta centrale. 1706

Affittansi camere ammobiliate vicina campagna. Roiano 176. 1537

Affittasi grande stanza ammobiliata. Via Fontanone 18, II. 1350

Affittasi camera comodo cucina, acqua, pel 24 m. c. Via Kandler 5, porta 16. 1710

Affittasi agosto, ultimo quartiere, Barriera 27, stabile nuovo, quarto piano. 1707

Affittasi via Ireneo 4, presso Giardino publico, quartiere 6 stanze, anticamera, parchettate, camerino, dispensa, cucina con sparherd, acqua, gas. 1705

Affittasi a distinta persona stanza ammobiliata presso signora sola. Acquedotto 49, I. 1686

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza Borsa 5, IV piano. 1658

Affittasi stanza ammobiliata davanti, costo due signori f. 14, costo solo 14, vicinanze volti Chiozza. Indirizzo Piccolo. 1656

Affittasi bella stanza arieggiata. Via Santi Martiri 6, porta 10. 1712

Affittasi camera ammobiliata. Via Caserma N. 11, piano III, 7. 1713

Affittasi stanza ammobiliata volendo costo. — Indirizzo al Piccolo. 1694

Affittansi quartieri in campagna, 10 minuti dalla città. Indirizzo Piccolo. 1526

Affittansi stanza davanti uno due signori, eventualmente costo. Indirizzo Piccolo. 7579

Affittansi due camere cucina prontamente o per agosto in campagna vicino città. Indirizzo al Piccolo. 1642

Affittansi Corso, 24 agosto, una o due stanze vuote, secondo piano, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1697

Affittasi prontamente un magazzino in Gretta. Indirizzo al Piccolo. 1738

Affittansi 2 camere, camerino, comodo cucina. Farneto 8, quarto. 1736

Affittasi bellissima stanza bene ammobiliata, parchettata, presso signora sola. Ghega 3, primo, porta 6. 1739

Affittasi locale pianoterra uso scrittoio, accanto caffè Tommaso. Rivolgersi caffè Tommaso. 7574

Affittasi grande stanza davanti bene ammobiliata, desiderando costo. Barriera 8, primo destra. 1679

Signora tranquilla affitta grande, elegante stanza, centro, II. Indirizzo Piccolo. 1729

Stanzetta ammobiliata affittasi sei fiorini, posizione centrica, primo. — Indirizzo Piccolo. 1753

Cameretta ammobiliata affittasi prontamente via Fontanone 12, I piano, 5 fiorini. 7577

26 fiorini stanza ingresso libero buon costo. Campanile 7, III. 7585

28 fiorini camera pronta, ammobiliata, buon costo. Via Nuova 29, primo piano. 1698

Centro, II, affittansi prontamente due stanze ammobiliate, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1742

Grande chiara camera ammobiliata per due o tre amici f. 12 al mese affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1655

Per scrittoio affittasi stanza grande, gas, ingresso libero. Valdirivo 12. 1294

Signorina che caparrò stanza vuota Barriera 21, venga altrimenti affitto. 1717

Stanza ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Toro 10, IV. 1708

Elegante quartiere casa nuova, secondo, 2 camere, camerino, cucina, cantina pronto o agosto f. 240, compreso acqua, gas. Indirizzo Piccolo. 1676

Quartieri d'affittare 2—10 stanze di lusso, giardino, villini, magazzini. Rivolgersi caffè Moncenisio. Ranzatto. 1653

Magnifico quartiere nuovo, 4 stanze, amenissima villa, con vista stupenda, vicinanze Serpentina, annui f. 280. Mediatore piazza Cavana 3. 1683

Quartiere 3 camere camerino cucina cantina acqua, secondo piano, casa nuova Roiano affittasi. Informazioni Casa Rossa Roiano. 1661

Quartiere affittasi vicinanza Piazza Legna Legna secondo piano quattro stanze davanti, una interna, camerino, anticamera, poggiuolo, cucina 740; primo piano, tre camere davanti, una interna, camerino, cucina, terrazza, acqua 420. Degano, Corso 20, pianoterra. 1750

Quartieri d'affittare via Alessandro Volta vista sul giardino pubblico, casa in costruzione. 1412

Affittansi quartieri grandi lusso, piccoli, magazzini. — Rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 1512

Nello stabile nuovo all'angolo via Conti e via Petronio affittansi pel 24 agosto quartieri di 2 e 3 stanze con pavimenti doghe e maiolica, conduttura d'acqua, focolai e stufe a gas, gas in ogni stanza e closet all'inglese. Rivolgersi via Forni 9, secondo piano. 7582

Campagna affittasi stanza parte ammobiliata, giardino ombroso, vista sul mare. Indirizzo Piccolo. 7572

Splendida villeggiatura poco distante dal giardino pubblico, nella più amena posizione, in una delle più grandi campagne di Trieste, con giardini, boschi, splendido panorama, aria di montagna, acqua buonissima, disponibili tre quartieri da 4—6 camere, da dividersi a piacimento. Indirizzo al Piccolo. 258

Barcola villino affittasi dal 1. luglio per stagione estiva o tutto anno, 3 stanze, cucina, giardino. Rivolgersi osteria «Hôtel piccolo» 1258

In Sagrado nel castello degli Eccellentissimi Principi d'Hohenlohe, da oggi e dal 1.o luglio p. v. affittansi sei quartieri ammobiliati. Rivolgersi all'agente locale. 1275

Villeggiatura Friuli, posizione amena, affittansi 3 quartieri ammobiliati con cucina, biancheria, accessori. Uso splendida campagna. Indirizzo Piccolo. 1743

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi apparato fotografico 9 per 12. Offerte al Piccolo «Fotografia». 1637

Ricercasi bicicletta verso pagamento rateale. Offerte al Piccolo «Veloce». 1669

Ricercasi tenda usata, superfice circa 20 metri quadrati. Indirizzo Piccolo. 1732

Vendesi deposito olio, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 1533

Vendesi casa via Altana N. 2. Trattative ed offerte studio avvocato via Cassa risparmio 3, II. 1342

Da vendere, causa partenza, mobili da camera e cucina, modico prezzo. Rivolgersi Coroneo 17, II. 1638

Da vendere mobili cucina, lampade, scrittorietto, biblioteca, drapperie seta, ecc. Acquedotto 51, I. 7578

Vendesi negozio centrico, articolo correntissimo, utile fortissimo capitale fiorini 1000. Indirizzo Piccolo. 1752

Vendonsi mobili di ferro, materassi nuovo sistema d'acciaio, via Fontanone 4, ingresso Lazzaretto. 1751

Vendesi negozio commestibili bene avviato, piccolo capitale. Indirizzo al Piccolo. 1639

Vendonsi quadri antichi sacri-profani, altri oggetti, esclusi rivenditori. Acquedotto 3, pianterreno. 1644

Vendonsi armadio cucina, sedie, armadio 4 cassettini, quadri. Indirizzo Piccolo. 1695

Vendonsi specchio, paraventi, sofà-letto, banchi per sarto. Indirizzo Piccolo. 1701

Vendonsi due bellissime biciclette. Sapone 1, p. I, scala III. 1733

Vendonsi due stupende biciclette, da ragazza e signora, ultimi modelli, molto buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1735

Venderebbesi villino, buon prezzo, ed acquisterebbesi casetta. Indirizzo al Piccolo. 7573

Vendonsi uniformi impiegato marina, tavola cucina, tavolo moderno pranzo, carrozzetta bambini, lampade bellissime. Indirizzo Piccolo. 1054

Vendesi casetta campagna 2500, affittasi caffè birraria. Zanier, caffè Armonia. 1716

Partenza, vendonsi mobili, pianino, galanterie, statuette, colonnette, credenza artistica del 1700, quadri. Acquedotto 10 A, mezzanino. 7575

Pianino, pianoforte vendonsi prezzo mite. — Farneto 10, I. 1722

Bombardina buonissima, armadi usati, uno con scrittoio, vende botteghino via della Corte (Crosada). 1725

Piano cambierebbesi con pianino, oppure venderebbesi; vendesi pulto. Corso 47, IV destra. 1714

Ottima occasione! Per la morte del padrone vendesi negozio avviatissimo retine ecc. tenuissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 1640

Bicicletta da signora, elegante, quasi nuova, vendesi prezzo basso. Via della Pesa 5, barbiere. 1665

Bicicletta americana per signora da vendere. Palme, via Ponterosso 5. 1745

Bicicletta Liberté nuovissima, prezzo mitissimo eventualmente scambio usata. Barbiere Canale 5. 1734

Bicicletta Dürkopp Diana vendesi causa malattia, prezzo mitissimo. Ghega 3, primo, porta 6. 1739

Bicicletta modello recente, causa partenza vendesi f. 38. Indirizzo Piccolo. 1678

Bicicletta Styria vendesi motivo partenza. Costantini, piazza Legna N. 4. 1703

Sposi. Vendonsi f. 30, due poltrone, due copertori letto, cortinaggio 1 finestra, tutto quasi nuovo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1565

Via Rossetti vendonsi fondi da 70 a 300 tese. Indirizzo Piccolo. 1345

Bicicletta della più rinomata fabbrica americana modello 1900 mai adoperata, vendesi causa urgente partenza. Indirizzo al Piccolo. 1545

Osteria da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1645

Villino Barcola signorile (giardino, gloriette) ed altri più semplici vendonsi prezzo conveniente. Bartoli, Manifatture. 7581

Pianoforte quasi nuovo, elegante, di buona fabbrica, da vendere prontamente a buone condizioni. — Rivolgersi la mattina via Kandler N. 4, III piano, porta N. 8. 1681

Stanza letto completa, opaca, vendesi. Via Sette fontane 23, corte. 1684

A buon prezzo vendonsi, motivo partenza parecchi mobili. Indirizzo Piccolo. 1691

Pianoforte mezza coda, quasi nuovo, pianino nuovo, rara occasione, vendesi. Via Media 4. 1704

Soltanto per pochi giorni, dovendo sgombrare, vendonsi a prezzi straordinariamente vantaggiosi, alcune stanze da pranzo e letto; divanoni con gallerie, tavole pranzo, chifonieri due porte 17, fioraia, divanetti, specchi, quadri ecc. Grandioso salone via Chiozza 5, primo. 1503

Tandem signori, quasi nuovo, rinomata fabbrica, vendesi cassa f. 90, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 1566

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Fu smarrito un orecchino di brillanti con pendolo. Generosa mancia portandolo al Piccolo. 7584

Smarrito anello rubino diamanti dalla Piazza Caserma a Miramar e Piazza Stazione. Mancia portandolo via Stazione N.ro 2, primo. 1723

Smarrito orecchino rosetta diamantino, vicino Monte grande. — Mancia portandolo Piccolo. 1649

Anello con brillante smarrito domenica in via Stadion o Sistiana. Chi lo porterà al Piccolo adeguata mancia. 1650

Spilla oro con perla bianca e diamantini smarrita. Mancia portandola Piccolo. 1651

Fu smarrita una lettera d'importanza passando Lazzaretto vecchio. Si prega di portarla al Piccolo verso mancia. 1659

DIVERSI

Signorina incontrerebbe matrimonio persona di cuore, discreta posizione. Offerte posta giardino «Felicità». 1754

Cleopatra, 100. Pensieroso lungo suo silenzio, dal quale non so spiegarmi causa, prego gentilmente voglia levarmi dall'incertezza. Giovanni. 1652

Matita. Impazzisco vedendoti indifferente mentre il mio cuore piange. La mia presenza un dì tanto desiderata oggi t'inquieta. Non turberò la tua pace; vivrò di memorie. Se qualche volta per caso pensi alle «cose vecchie», sappi che il mio affetto è immutato. Abbiamo giurato d'amarci sempre, io manterrò la promessa. 1664

Erica-Fausta. Ditemi se non potrei ritornarvi oggetto colla posta e sino a quando. 1727

G. I punti interrogativi rivelano la Sfinge. Inserzione a cui alludete non mia. 1726

Giovanni. Suo silenzio farebbemi credere non aver lei letto nè avuto lunedì, compiacciasi mandare sono privo di tutto da domenica attendo impazientemente. Sono proprio io. 1673

Rita. Tranquillizzami, angelo adorato, spiegandomi almeno il motivo del lungo silenzio. 7583

Se, Arezzo, diretto a me, non dubitate. Parte! Saluti affettuosi. 1718

Bianca. Ritirate lettera. G. 1737

C. Come credere, se nemmeno un saluto. Quando? vi scrivete. 1749

Pensionata maestra italiana, moderno sistema, con letto armadio propri, cerca alloggio, vitto frugale; ricambio istruzione scolastica, raggiustare vestiti uomo, donna, biancheria, ricamare. Offerte al Piccolo sub «Luigia» 1529

Signore cerca f. 500, con solida garanzia. Indirizzo al Piccolo, 1542

Signora attempata cerca compagna per fare il viaggio fino Parigi. Indirizzo al Piccolo. 1398

Denaro si riceve dalla Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, impegnando biglietti Lotteria, Rendita, Obbligazioni Austriache.

Socio capitalista ricercasi anche piccolo capitale, scopo erigere azienda commissioni rappresentanze. Utile sicuro. Offerte «Capitalista» Piccolo. 1657

Socio-socia oppure capitalista, piccolo capitale, ricercasi per negozio articolo correntissimo. Indirizzo Piccolo. 1752

Corone 5 a 200,000 disponibili per prime e seconde intavolazioni anche per costruzioni. Indirizzo al Piccolo. 1699

Ventagli grande assortimento, cartoleria Trevi, via Nuova, dirimpetto palazzo Salem. 1687

Remontoir argento cassa doppia ancora 15 rubini, fior. 6.50, 8.50, 10.50, vende orologiaio de Gioia, San Sebastiano 5. 1682

Cartoline con nomi Luigi e Luigia, cartoleria Trevi, via Nuova. 1687

Cemento Portland di Kufstein primissima qualità. Deposito via Valdirivo 10. 1721

Biciclette vendonsi oggi ore 8 incanto Stabilimento Dussich. 1720

Camicie seta uomo 1.60, lavabilissime camicie batista non plus ultra 1.60, si vendono esclusivamente da me. Colletti 14 soldi, polsini 24, cravatte moda 35. E. Rottenberg, via Carintia 25. 1756

Mandolini elegantissimi, garantiti, a prezzi miti. Stabilimento musicale Corso 26. 1757

Cartoline con nomi a piacere, cartoleria Steindler, Passo S. Giovanni. 1746

Cartoline con nomi Luigi e Luigia, cartoleria Horber, via delle Torri. 1617

Prevenite l'acidità dei vini o disacidateli. Rivolgersi Callegari Everardo, via Maiolica 13, Trieste. 1583

Giardinetto giornalmente, qualunque tempo, Wiener-Damen-Kapelle. 224

Fabbrica balaustre e vasi in cemento. Via Galileo N. 8, A. Barsotti. 1709

Vienna Trattoria italiana Margherita Tomasoni IV Schleifmühlgasse 1 A. Deposito vini trentini e dalmati, cibi caldi e freddi, a prezzi miti. 583

Bagni Oesterreicher, via Economo 13. Bagni a conca d'acqua dolce e di mare, ogni cabina provvista di doccia. 799

Non più capelli grigi. Rinomata tintura del farmacista Cibei Lussinpiccolo ridona il colore naturale. Farmacie Zanetti, Picciola, Serravallo. 970

Stomaco forte, regolare digestione ed evacuazione ottiensi colla Tintura Stomatica del farmacista Piccoli in Lubiana. 29108

I mobili più solidi, in ricchissimo assortimento, verso garanzia in iscritto, vendonsi nel deposito mobili Ignazio Kron, via Cassa risparmio. — Prezzi correnti a richiesta gratis e franco. 7553

Sospensori Corone 1, 2, 3. Spedizione ovunque. Cataloghi gratis. Wohl, Trieste Piazza Borsa 4. 7431

Stabilimento Idroterapico „SANSSOUCI" a MAUER presso Vienna.

Lo stabilimento, sito in immediata vicinanza della Selva Viennese, è fornito di tutte le comodità. Trattamento fisico dietetico, cure dietetiche, cure d'indurimento metodico, idroterapia, ginnastica medica e massaggio, bagni di aria e di sole, nuoto, cura elettrogalvanica, cura di moto ed esercizio per mali della spina dorsale.

Medico dirigente: Leop. Winternitz

Prospetti gratuiti dalla proprietaria Fanny Göt

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il **20 Giugno** d'ordine dell'i. r. Giudizio d.le in affari civili in Trieste

10 a. via Cucherna 1 - suppellettili.
10 a. Corso 2 - macchine da scrivere, cassette tipografiche e timbri.
10 a. via Boschetto 34 - suppellettili, cavallo e carrozza.
10 a. via Sanità 8 - crediti.
10 a. Guardiella 741 - armente.
10 a. via Nuova 29 - suppellettili.

Elisire di China ferruginoso SUTTINA.

Ricostituente nelle anemie, debolezze di stomaco, convalescenze. Farmacia Suttina, Corso 25, Trieste

Nessuna Massaia

si pentirà di aver fatto una prova col

Sapone di Schicht.

Marca di fabbrica

E' una sostanza imbiancante, che non ha bisogno di alcuna aggiunta; ad una grande efficacia unisce il rendimento e la perfetta innocuità per la biancheria e per le mani

Orologi a pendolo con musica

è l'ultima novità nella fabbricazione d'orologi. Questi orologi francesi a pendolo in miniatura, sono lunghi 69 centimetri. La cassa precisa al disegno, è di legno noce naturale, tirata a lucido e fregiata in oro con rimessi artisticamente intagliati: suona **ogni ora** le più belle marcie e bellissimi ballabili. Prezzo, compreso imballaggio e francatura, **solo f. 9.—**

Lo stesso orologio senza musica, ma che batte le ore e le mezze ore, compreso imballaggio e francatura **solo f. 6.80**

Questi orologi non sono soltanto garantiti per la loro precisione, ma sono anche pel loro elegante lavoro un bellissimo mobile d'ornamento. — Spedizioni soltanto per rivalsa. Non convenendo, si riprendono di ritorno e si restituisce il denaro, perciò nessun rischio. Grande prezzo corrente illustrato d'orologi, catenelle, anelli, ecc. gratis e franco.

JOSEF SPIERING, Vienna I, Postgasse N. 2.